



**Politecnico
di Torino**

STEFANO PAOLO CORGNATI
Rettore

IL RETTORE

Premessa

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 - "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto del Politecnico di Torino approvato con D.R. n. 774 del 17.07.2019 ed in vigore dal 26.07.2019;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo del Politecnico di Torino emanato con D.R. n. 974 del 22.09.2022 ed in vigore dal 22.09.2022;

Visto il Regolamento di Finanza e Contabilità del Politecnico di Torino emanato con D.R. n. 1301 del 12.12.2022 ed in vigore dal 12.12.2022;

Visto il Piano Strategico del Politecnico di Torino 2024-2030 *PoliTO In Transition* che ha tra gli obiettivi prioritari il rafforzamento della ricerca e dell'innovazione, contribuendo alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo e crescita scientifica della comunità accademica;

Visto l'Action Plan 2025-2027 per l'attuazione del Piano Strategico *PoliTO In Transition* e in particolare l'area di intervento *Supporto alla progettualità della ricerca* che prevede lo sviluppo di azioni mirate al miglioramento dell'efficacia delle application nei bandi Horizon Europe, tra cui l'emanazione di bandi di ateneo a supporto della realizzazione di progetti sui tre pillar di Horizon Europe;

Considerato che tale iniziativa di durata triennale avrà ricaduta economica e finanziaria a partire dal bilancio 2026 e che pertanto le risorse necessarie per la sua realizzazione saranno appositamente stanziare nei bilanci annuali autorizzatori di previsione dei prossimi esercizi finanziari;

Tenuto conto di dover effettuare, in relazione alle risorse rese disponibili per i tre bandi di Ateneo "Bando di Ateneo per la ricerca di eccellenza individuale", "Bando di Ateneo per progetti di ricerca collaborativa" e "Bando di Ateneo Tech to Market", una selezione ampia e rigorosa, improntata su specifici criteri di valutazione e che garantisca trasparenza e parità di trattamento nel rispetto dei principi della Carta Europea dei Ricercatori (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea n. 1640 del 18/12/2023).

DECRETA



**Politecnico
di Torino**

STEFANO PAOLO CORGNATI

Rettore

1. Di approvare ed emanare i seguenti Bandi interni, come indicato nell'allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante:
 - “Bando di Ateneo per la ricerca di eccellenza individuale”,
 - “Bando di Ateneo per progetti di ricerca collaborativa”,
 - “Bando di Ateneo Tech to Market”,ciascuno con una dotazione finanziaria di 450.000 euro, per un totale complessivo pari a 1.350.000 euro.

Il Rettore
Stefano Paolo Corgnati



Bando di Ateneo per la ricerca di eccellenza individuale

Art. 1

Finalità

L'iniziativa è finalizzata a promuovere la ricerca individuale, sostenendo lo sviluppo di progetti innovativi e originali condotti da personale di ricerca e la presentazione di proposte di progetti individuali ad "alto rischio e alto guadagno". In particolare, i progetti devono avere le seguenti caratteristiche:

- essere coordinati da personale di ricerca dell'Ateneo nella fase di avvio e consolidamento della loro carriera scientifica;
- essere innovativi, caratterizzati da un approccio originale e da un elevato impatto, prevedendo attività che mirino ad avanzare la conoscenza e/o a indagare gli aspetti fondamentali di nuovi processi o tecnologie;
- essere destinati a verificare la fattibilità dell'idea e a supportarla con evidenze e dati preliminari (proof of principle), con l'obiettivo specifico di aumentare la probabilità di successo di proposte di progetti individuali ad "alto rischio e alto guadagno" finanziati da enti italiani o europei.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito della strategia dell'Ateneo per il rafforzamento della ricerca e dell'innovazione, contribuendo alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo e crescita scientifica della comunità accademica. In particolare, attraverso questo bando l'Ateneo intende:

- Favorire la crescita scientifica e professionale del personale di ricerca, incentivando l'autonomia nella ricerca e il consolidamento delle competenze individuali.
- Stimolare la produzione scientifica di qualità, contribuendo all'avanzamento della conoscenza nei diversi ambiti disciplinari e rafforzando la competitività della ricerca accademica a livello nazionale e internazionale.
- Sostenere l'innovazione, incoraggiando lo sviluppo di idee originali e approcci metodologici innovativi anche in sinergia con altri settori della ricerca.
- Creare opportunità per il finanziamento di ricerche emergenti, fornendo un primo supporto a progetti che possano successivamente accedere a finanziamenti esterni competitivi.
- Rafforzare l'integrazione tra ricerca e formazione, promuovendo attività che possano avere un impatto positivo sull'insegnamento e sul coinvolgimento di studenti e giovani ricercatori.

Art. 2

Requisiti di ammissione del/della Principal Investigator

La proposta viene presentata da un ricercatore o una ricercatrice dell'Ateneo che coordina il progetto e assume il ruolo di Principal Investigator (PI).



Nel contesto dell'iniziativa di Ateneo "Bandi interni di ricerca e innovazione", ogni ricercatore/ricercatrice, indipendentemente dal ruolo di PI o partner del team di ricerca, potrà partecipare a una sola proposta di un solo bando.

Il/La PI deve soddisfare tutti i seguenti requisiti:



- i. aver conseguito il primo dottorato di ricerca (la data di riferimento è quella relativa alla discussione della tesi) in data successiva al 1° gennaio 2016¹.
- ii. alla data di scadenza del bando, essere in servizio presso il Politecnico di Torino con una posizione a tempo pieno o definito tra le seguenti:
 - o professore/professoressa associato/a;
 - o ricercatore/ricercatrice di ruolo ai sensi dell'ordinamento antecedente all'entrata in vigore della Legge n. 240/2010;
 - o ricercatore/ricercatrice a tempo determinato Legge n. 240/2010 art. 24 come modificato dall'art. 14, comma 6 – decies del DL n. 36 del 30 aprile 2022, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022 (RTT – ricercatore/ricercatrice tenure track);
 - o ricercatore/ricercatrice a tempo determinato di cui alla lettera a) o b) del comma 3 art.24 della Legge n.240/2010 per il personale di ricerca di tipo b).



Il personale di ricerca a tempo determinato di cui alla lettera a) del comma 3 art.24 della L.240/2010 attivato su fondi esterni (es. PNRR) è ammissibile purché l'attività di ricerca del/della proponente sia coerente con l'attività di ricerca oggetto del finanziamento esterno (es. PNRR).

Art. 3

Requisiti delle proposte progettuali

3.1. Ambito scientifico

Per essere ammissibile, la proposta deve far riferimento ad uno dei Cluster tematici di ricerca tra quelli riportati nel seguito:

- o Energy, Climate, Mobility
- o Digitalization, Industry, Space, Health and Biotechnologies
- o Natural Resources, Sustainability, Environment, Food & Agriculture
- o Cultural and Natural Heritage

3.2 Technology Readiness Level

La proposta deve conseguire risultati di ricerca che a fine progetto ricadano in una finestra di Technology Readiness Level (TRL) tra 1 e 4.

¹ Deroghe al requisito sono consentite nei casi di interruzioni di carriera debitamente documentate, verificatesi entro la data di pubblicazione del bando, come di seguito specificate:

- **maternità:** il termine previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è anticipato di 18 mesi per ogni figlio/a nato/a prima o dopo il conseguimento del dottorato;
- **paternità:** il termine previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è anticipato dell'effettiva durata del congedo di paternità fruito per ogni figlio/a nato/a prima o dopo il conseguimento del dottorato;
- **malattia di lunga durata (oltre 90 giorni) o servizio nazionale:** il termine previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è anticipato della durata effettiva dei periodi di congedo documentati per ciascun evento verificatosi dopo il conseguimento del dottorato.



Il TRL indica la metodologia per la valutazione del grado di maturità di una tecnologia, secondo la seguente scala di valori²:

- *TRL 1 — Basic principles observed*
- *TRL 2 — Technology concept formulated*
- *TRL 3 — Experimental proof of concept*
- *TRL 4 — Technology validated in a lab*
- *TRL 5 — Technology validated in a relevant environment (industrially relevant environment in the case of key enabling technologies)*
- *TRL 6 — Technology demonstrated in a relevant environment (industrially relevant environment in the case of key enabling technologies)*
- *TRL 7 — System prototype demonstration in an operational environment*
- *TRL 8 — System complete and qualified*
- *TRL 9 — Actual system proven in an operational environment (competitive manufacturing in the case of key enabling technologies, or in space)*

Art. 4

Finanziamento

Lo stanziamento complessivo reso disponibile per il finanziamento dei progetti oggetto del presente bando è di 450.000€.

Il contributo massimo richiedibile per ogni progetto da ciascun PI è di €60.000, a copertura dei costi elencati all'art.6.

L'importo del finanziamento sarà riconosciuto sulla base di quanto richiesto dal/la PI in fase di candidatura e approvato ai sensi dell'art.8, nei limiti dello stanziamento complessivo reso disponibile per il finanziamento dei progetti oggetto del presente bando.

L'importo sarà corrisposto secondo quanto specificato all'art. 9 del presente bando.

Art. 5

Durata dei progetti

I progetti devono avere durata di 18 mesi, non estendibili.

La data di avvio ufficiale dei progetti verrà comunicata nel provvedimento di approvazione della graduatoria finale, così come approvata dal Rettore con proprio Decreto al termine del processo di valutazione di cui al successivo art.8, al più tardi entro il 1° gennaio 2026.

² Vedere Horizon Europe Work Programme General Annexes B



Art. 6

Spese ammissibili

Il finanziamento potrà riguardare unicamente le spese sostenute per le attività progettuali, ricomprese nelle seguenti categorie:

- risorse umane: borse di ricerca e di dottorato (quota parte);
- materiali di consumo e licenze software;
- attrezzature informatiche;
- beni accessori di attrezzature già esistenti;
- affidamento di servizi a soggetti terzi, consulenze e collaborazioni (es. prestazione di servizi tecnico/scientifici, formazione, master);
- comunicazione e promozione (es. pubblicazioni, workshop, seminari, congressi, eventi);
- rimborsi spese (es. missioni).

I progetti non devono beneficiare di finanziamenti concessi a qualsiasi titolo da altri enti, utilizzati per coprire gli stessi costi oggetto del presente finanziamento.

Art. 7

Domanda di partecipazione e documentazione

7.1. Domanda di partecipazione

La domanda, corredata di tutta la documentazione richiesta all'art. 7.2 ("project proposal" e "supporting documents") deve essere presentata dal/dalla PI, a pena di esclusione, entro il **03/06/2025 alle ore 17:00 CET**, a mezzo dell'applicativo "PITER – Proposte Progetti Finanziati", come da istruzioni indicate all'art. 7.3 e secondo il template reso disponibile nella cartella ["Bandi interni di ricerca e innovazione 2025"](#).



Come data di presentazione della proposta fa fede la data del caricamento della proposta completa su PITER, inclusi gli allegati, da parte del/della responsabile scientifico/a (PI).

7.2 Documentazione

1) PROJECT PROPOSAL

La proposta, redatta in lingua inglese, descrive l'idea progettuale ("*ERC idea*") che si intende sviluppare per una futura candidatura a un bando ERC europeo o nazionale e le attività preliminari ("*Preliminary research plan*"), necessarie a consolidare l'idea, che saranno finanziate attraverso il presente bando.

La proposta, pertanto, è strutturata nelle seguenti componenti:

- **Part A. – Application form:** include sintetiche informazioni sul/sulla PI, nonché **massimo 3 keyword di ricerca** individuate tra quelle elencate nell'allegato 1, facenti parte di almeno due Cluster, di cui una riferita al Cluster principale prescelto (come da art. 3.1) e due a scelta tra quelle disponibili; la durata del progetto; eventuali aspetti etici o di sicurezza.
- **Part B. – "ERC idea" and PI profile:** include una descrizione dell'idea progettuale che si vorrebbe candidare in futuro all'ERC e una descrizione qualitativa del profilo del/della PI.



- La sezione dell' "ERC idea" comprende le sezioni di seguito elencate:
 - Excellence - include obbligatoriamente:
 - gli obiettivi;
 - gli aspetti di novità e forte originalità della proposta (natura ground-breaking);
 - l'avanzamento rispetto allo stato dell'arte (high gain);
 - la metodologia della proposta
 - Impact - include la narrazione di come i risultati della futura proposta ERC creeranno un impatto scientifico (come apriranno quindi nuovi orizzonti per future ricerche), ma eventualmente anche altre tipologie di impatti
- La sezione del/della PI profile contiene:
 - la descrizione dei principali risultati di ricerca (max 10): pubblicazioni, brevetti o altri output ritenuti rilevanti nei propri ambiti di studio, con particolare attenzione a quelli pertinenti al progetto proposto e chiarendo il proprio ruolo/contributo specifico nell'ottenerli.
 - il dettaglio dei principali riconoscimenti ricevuti dalla propria comunità scientifica di riferimento, quali premi, inviti a presentare in conferenze di rilievo internazionale o altri attestati di merito, con una breve spiegazione del loro significato e rilevanza.
 - informazioni aggiuntive relative alla propria carriera di ricerca che possono essere utili a fini della valutazione dei due punti sopra (interruzioni di carriera, percorsi professionali non convenzionali, eventi personali, eventuali responsabilità aggiuntive, impegni e ruoli di leadership assunti ecc.)
- **PART C. – Preliminary research plan: include la descrizione delle attività oggetto di finanziamento dal bando di Ateneo, da svolgersi nei 18 mesi, finalizzate a consolidare la "ERC idea" con evidenze e dati preliminari (proof of principle).**
 - La sezione "Preliminary research plan" comprende le seguenti sotto-sezioni:
 - Obiettivi e loro rilevanza rispetto alla capacità di migliorare la fattibilità e la credibilità dell'approccio scientifico della "ERC idea"
 - Descrizione del piano di attività, che include obbligatoriamente Work Packages (WP)³ e relativi Task e principali Milestones⁴
 - Budget

3 WORK PACKAGE = Major sub-division of the beneficiaries' project, organising the planned work (Definizione da Glossary del progetto BRIDGE2HE di Horizon Europe)

4 MILESTONE = Control points in the project that help to chart progress. Milestones may correspond to the achievement of a key result, allowing the next phase of the work to begin. They may also be needed at intermediary points so that, if problems have arisen, corrective measures can be taken. A milestone may be a critical decision point in the project where, for example, the consortium must decide which of several technologies to adopt for further development. The achievement of a milestone should be verifiable" (Definizione da Standard Application Form (HE RIA, IA) di Horizon Europe)



2) SUPPORTING DOCUMENTS

Eventuale documentazione comprovante le deroghe richieste rispetto alla data di conseguimento del primo dottorato di ricerca (allegare copie scansionate dei documenti in formato pdf).

Non verranno prese in considerazione domande e ogni altro documento che perverrà su supporto cartaceo o con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo o caricate dopo la data di scadenza del bando.

Non verranno inoltre considerati ulteriori documenti allegati alla domanda, oltre a quelli espressamente richiesti, oppure modificati rispetto ai modelli messi a disposizione.

7.3 Istruzioni per la compilazione della domanda tramite applicativo PITER

Nell'applicativo "PITER – Proposte Progetti Finanziati" si accede tramite l'indirizzo https://mypoli.polito.it/intra/dotnet/Proposte_Progetti_Finanziati/. Per la compilazione sono da seguire le seguenti indicazioni:

- i. Cliccare "Crea una nuova proposta" e compilare obbligatoriamente i seguenti campi:
 - Responsabile della proposta: indicare il/la PI
 - Titolo proposta
 - Tipo di proposta: indicare "Ricerca d'Ateneo"
 - Programma di finanziamento: indicare "Bando interno"
 - Ente finanziatore: indicare "Ateneo"
 - Bando/Call: indicare "Bando progetti individuali 2025"
 - Durata in mesi progetto: 18
 - N° partecipanti: indicare 1
 - Data scadenza bando: indicare 03/06/2025
 - Acronimo proposta
 - Abstract
 - Ruolo dell'Ateneo: indicare "contraente unico"
 - Costo Totale Progetto
 - Costo Tot. Richiesto
 - Costo Totale Progetto per Ateneo
 - Costo Tot. Richiesto da Ateneo
- ii. Cliccare in basso a sinistra "Salva la proposta" (l'applicativo crea la prima parte della proposta e indirizza alla compilazione della seconda)



L'ID proposta generato dall'applicativo PITER andrà inserito sia nella sezione dedicata della Part A che nell'intestazione di ogni pagina della proposta.



- iii. Compilare la sezione “Keywords ERC & Goals (almeno 1 per tipologia)” obbligatoriamente nei seguenti campi:
- Keywords ERC
 - Keyword UN Sustainable development Goals
 - Keywords di ricerca (massimo 3 individuate tra quelle elencate nell’allegato 1, di cui almeno una riferita al Cluster principale prescelto – da indicare selezionando il Cluster “principale”).

- iv. Compilare la sezione “Documentazione” allegando la documentazione richiesta nell’art. 7.2 (“Project proposal” e Supporting documents”) in formato pdf.

La compilazione deve avvenire come nel seguito:

- Documentazione relativa alla proposta di progetto:
 - Nominare il file “ID PROPOSTA_ACRONIMO PROPOSTA.pdf”
 - Per il caricamento del file dalla tendina selezionare “proposta definitiva”
 - Documentazione comprovante le deroghe rispetto alla data di conseguimento del primo dottorato di ricerca (se applicabile):
 - nominare il file “Deroga_ID Proposta_Acronimo Proposta.pdf”;
 - per il caricamento del file dalla tendina selezionare “Documentazione di supporto”.
- v. Cliccare in basso a sinistra “Concludi l’attività”.

Si procede in seguito con l’iter di approvazione della proposta, come da [Manuale Proposte “PITER Manuale 2023”](#).

Art. 8 Processo di valutazione

Le fasi del processo di valutazione di ciascuna proposta sono le seguenti:

1. Ammissibilità formale
2. Valutazione tecnico-scientifica

8.1. Ammissibilità formale

Alla chiusura del Bando, la Direzione Ricerca, Rapporti con le Imprese e Innovazione (RIMIN) effettua un controllo formale dell’ammissibilità delle proposte in relazione a:

- rispetto del termine ultimo per la presentazione delle domande indicato all’art.7.1;
- soddisfacimento dei requisiti di cui all’art. 2;
- soddisfacimento dei requisiti di cui all’art. 3.1;
- completezza di tutte le parti o sezioni indicate all’art. 7.2, inclusi gli allegati.



⚠ La mancanza di uno solo di questi requisiti comporta l'esclusione della proposta dalla Valutazione tecnico-scientifica.

Vengono pertanto ammesse alla Valutazione tecnico-scientifica solo le proposte che hanno superato con successo il controllo formale dell'Ammissibilità.

La Direzione RIMIN stila un elenco delle proposte risultate ammissibili nella fase della valutazione formale e che saranno oggetto di valutazione tecnico-scientifica.

In tale elenco la Direzione RIMIN segnala inoltre le proposte in cui sono presenti una o più risposte affermative ("YES" nella tabella) ai quesiti della Sez. 3 – Ethics and Security Part A al fine di effettuare le verifiche necessarie come da successivo art. 8.2.

8.2. Valutazione tecnico-scientifica e formazione della graduatoria finale

Viene istituito un Comitato Tecnico di Ateneo presieduto dalla Vicerettrice per l'innovazione scientifico-tecnologica e composto da due docenti con funzioni aggregate a tale ruolo e un/una esperto/a interno/a in gestione di progetti finanziati.

Per la valutazione di merito tecnico-scientifico, il Comitato Tecnico d'Ateneo si avvale di una Commissione di valutazione di almeno tre componenti esterni/e all'Ateneo, indipendenti ed esperti/e sui temi di ricerca e innovazione dei Cluster tematici oggetto delle proposte presentate, scelti/e dal Comitato Tecnico d'Ateneo e selezionati da elenchi terzi disponibili. Lo stesso Comitato Tecnico di Ateneo nel caso di incompatibilità o nel venir meno per qualsiasi altra ragione di uno o più esperti/e procederà alla nomina di supplenti.

La procedura di valutazione tecnico-scientifica si sviluppa in tre fasi:

- Fase 1 - Valutazione tecnico-scientifica individuale degli/delle esperti/e esterni/e: ciascuna proposta è esaminata da almeno due valutatori/trici della Commissione di Valutazione che analizzeranno le Parti B e C della proposta;
- Fase 2 - Consensus Meeting: la Commissione di Valutazione si riunisce per operare un confronto tra le valutazioni tecnico-scientifiche, finalizzato al raggiungimento di un consenso unanime espresso nell'Evaluation Summary Report (ESR) in cui attribuire punteggi e commenti per ciascun criterio in base a quanto previsto dall'art. 8.3, compresa una eventuale proposta di riduzione del budget richiesto per proposta nel caso in cui lo stesso venga valutato incongruo rispetto alle attività;
- Fase 3 - Graduatoria: il Comitato Tecnico d'Ateneo esamina gli esiti degli ESR formalizzati dalla Commissione di Valutazione al fine di: a) indicare le proposte non ammesse a finanziamento per merito; b) nei casi in cui ci sia parità di punteggio, verificare la priorità da assegnare così come indicata all'art. 8.3; c) approvare una riduzione del budget richiesto per proposta nel caso in cui la Commissione di Valutazione rilevi incongruità tra attività e costi espressa in commento nell'ESR; d) stilare la graduatoria definitiva delle proposte finanziabili e di quelle in lista di riserva.

Stilata la graduatoria, il Comitato Tecnico d'Ateneo, qualora lo ritenga necessario, sottopone alla valutazione degli Organi di Ateneo competenti le proposte finanziabili che sollevano questioni etiche e/o di sicurezza in base a quanto dichiarato nella Sez. 3 – Ethics and Security Part A. A seguito di questa verifica, il Comitato



Tecnico d'Ateneo si riserva eventualmente di richiedere modifiche/integrazioni al progetto e di rivedere la graduatoria.

Gli esiti della valutazione sono approvati dal Rettore che, con proprio Decreto, rende nota la graduatoria finale con evidenziati i progetti finanziati, fino ad esaurimento del budget, e indica la data di avvio dei progetti.

La graduatoria finale viene pubblicata nella Intranet di Ateneo nella cartella "[Bandi interni di ricerca e innovazione 2025](#)", con avviso inserito nell'albo ufficiale del Politecnico di Torino, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14.

⚠️ A conclusione della procedura di valutazione tecnico-scientifica, le proposte tra quelle vincitrici presentate da personale di ricerca a tempo determinato, il cui contratto preveda un termine antecedente alla data di conclusione del progetto, potranno essere ammesse a finanziamento a fronte dell'impegno da parte del Dipartimento di afferenza a garantire la copertura contrattuale per la residua durata del progetto.

8.3 Criteri di valutazione

La procedura di valutazione tecnico-scientifica delle proposte avviene assegnando punteggi e formulando giudizi sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri di valutazione	Punteggio minimo sufficiente	Punteggio massimo
<u>Qualità della "ERC idea"</u> : Eccellenza della " <i>ERC idea</i> " (Rilevanza scientifica dell'idea progettuale, chiarezza e pertinenza degli obiettivi di progetto, innovatività e originalità rispetto allo stato dell'arte, solidità e appropriatezza della metodologia rispetto agli obiettivi di progetto); Impatto scientifico ed eventuali altri impatti	6	10
<u>Qualità e appropriatezza del/della PI</u> in termini di indipendenza scientifica, creatività e capacità di condurre con successo il progetto	3	5
<u>Adeguatezza delle azioni proposte nel Preliminary research plan</u> : Rilevanza delle attività rispetto alla capacità di migliorare la fattibilità e la credibilità dell'approccio scientifico proposto per la " <i>ERC idea</i> "; Adeguatezza del piano delle attività e dei costi	3	5
Punteggio totale (somma totale dei punteggi assegnati ai tre criteri)	12	20

Il superamento della valutazione tecnico-scientifica della proposta, nonché l'inserimento nella graduatoria, è vincolato a:



- superamento del punteggio minimo sufficiente per ogni criterio;
- ottenimento di un punteggio totale almeno pari a 12.

Il non superamento di uno solo di questi vincoli comporta l'esclusione dal finanziamento.

A parità di punteggio, verrà data priorità in graduatoria alla proposta presentata in riferimento al Cluster per il quale non ci siano altre proposte più alte in graduatoria. In caso di ulteriore parità, priorità verrà data alla proposta che ha ottenuto un punteggio maggiore sul criterio di valutazione 1. *Qualità della "ERC idea"*.

Art. 9

Assegnazione ed erogazione del finanziamento

Le risorse verranno rese disponibili dall'Amministrazione Centrale del Politecnico direttamente al Dipartimento di afferenza del/della PI, secondo le seguenti modalità:

- 85% a titolo di anticipo, espletati gli aspetti amministrativi;
- 15% a titolo di saldo, che verrà erogato, espletati gli aspetti amministrativi a seguito dell'approvazione da parte del Comitato Tecnico d'Ateneo della Relazione intermedia (si veda art.10) sullo stato di avanzamento delle attività e delle spese sostenute nel periodo di attività corrispondente.

Il Dipartimento di afferenza del/della PI avrà autonomia di gestione delle risorse assegnate, nel rispetto delle regole definite all'art. 6 del presente bando.

Art.10

Monitoraggio e revoche

Il/La PI è tenuto a consentire e agevolare l'attività di monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti e delle spese sostenute da parte del Comitato Tecnico d'Ateneo avendo cura di caricare nell'Applicativo d'Ateneo PITER le Relazioni sullo stato di avanzamento delle attività e delle spese e ogni altro materiale venga ritenuto utile.

La Relazione intermedia deve essere prodotta entro 15 giorni dal termine del mese 12 del progetto e deve essere composta da un Report tecnico-scientifico e un Rendiconto delle spese, nei format che saranno resi disponibili. All'interno della Relazione è necessario dare evidenza dell'individuazione della call ERC o FIS in risposta alla quale si presenterà la proposta, inserire il possibile titolo e graphical abstract della stessa proposta, rispondere a una serie di domande relative al suo inquadramento, e descrivere l'efficacia dei risultati intermedi del Preliminary Research Plan nel dimostrare la fattibilità dell'idea ERC proposta.

La Relazione deve essere caricata nell'Applicativo d'Ateneo PITER e comunicata via e-mail al Comitato Tecnico d'Ateneo utilizzando l'indirizzo bandinterni.RI@polito.it

Una Relazione finale, formulata secondo i modelli che saranno resi disponibili, deve altresì essere caricata nell'Applicativo di Ateneo PITER e comunicata via e-mail al Comitato Tecnico di Ateneo utilizzando l'indirizzo bandinterni.RI@polito.it entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto.



In caso di discrepanze rilevate nella Relazione intermedia o finale tra quanto realizzato e quanto previsto nel progetto originario, ad eccezione di quanto previsto al successivo art. 11, il Comitato Tecnico d'Ateneo si riserva di valutare la conseguente riduzione delle risorse assegnate, fino all'eventuale revoca totale del finanziamento.

Art. 11 Variazioni del progetto

Il/La PI può proporre variazioni di tipo tecnico-scientifico durante le attività progettuali che dovranno essere comunicate al/la Responsabile del Procedimento, come individuato nel successivo art. 14, e autorizzate, ove necessario, previo parere del Comitato Tecnico d'Ateneo

Per presentare formale richiesta di variazione è necessario scrivere all'indirizzo di posta elettronica bandinterni.RI@polito.it

Nel caso in cui le suddette richieste di variazione non siano considerate compatibili con le finalità del Bando, il Comitato Tecnico d'Ateneo si riserva la facoltà di decidere la revoca parziale o totale del finanziamento.

Art. 12 Proprietà Intellettuale ed Industriale

Tutti i diritti di proprietà industriale e intellettuale sui risultati derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto del presente bando spettano al Politecnico di Torino, fermo restando il riconoscimento dei diritti morali spettanti a ciascun/a inventore/inventrice-autore/autrice ai sensi della vigente normativa.

Art. 13 Contatti

Per i chiarimenti, le persone interessate potranno inviare richieste scritte esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo bandinterni.RI@polito.it.

I suddetti chiarimenti potranno essere richiesti fino al 7giorno antecedente il termine indicato nel Bando. Le risposte fornite integreranno le prescrizioni del bando e saranno pubblicate come FAQ, in forma anonima, nella Intranet del Politecnico nella cartella ["Bandi interni di ricerca e innovazione 2025"](#).

Art. 14 Responsabile del Procedimento

É designata quale responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti della Legge 241/1990 s.m.i., la Dirigente della Direzione Ricerca, Rapporti con le Imprese e Innovazione (RIMIN).

Art. 15



**Politecnico
di Torino**

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679), il trattamento dei dati personali forniti tramite l'istanza di partecipazione al Bando o comunque acquisiti a tal fine dall'Ateneo è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività relative al Bando ed avverrà nel rispetto della succitata normativa e degli obblighi di riservatezza.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e la mancata indicazione preclude la partecipazione al Bando. Alle persone candidate sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento 2016/679.

Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10129 Torino, nella persona del Rettore pro tempore. Il dato di contatto del Titolare è PEC: politecnicoditorino@pec.polito.it. Per ulteriori informazioni e chiarimenti: privacy@polito.it.

La Responsabile della protezione dei dati del Politecnico di Torino è contattabile ai seguenti indirizzi: dpo@polito.it; PEC: dpo@pec.polito.it.

Art. 16

Pubblicizzazione bando e graduatoria

Il testo del bando sarà pubblicato all'albo ufficiale disponibile sul sito del Politecnico al seguente indirizzo <https://titulus-polito.cineca.it/albo/>.

La graduatoria relativa al presente Bando sarà pubblicata nella Intranet del Politecnico nella cartella "[Bandi interni di ricerca e innovazione 2025](#)" con avviso inserito nell'albo ufficiale dell'Ateneo medesimo. La pubblicazione costituisce comunicazione ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 (Disciplina sul procedimento amministrativo) e del D.Lgs. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo) e ss.mm.ii. dalla data di pubblicazione della graduatoria nell'albo ufficiale decorre il termine per eventuali impugnazioni.



ALLEGATO 1

Cluster e keyword di ricerca

1. Energy, Climate, Mobility

- A. Decentralization of energy systems, synergetic integration of energy systems and multiscale energy optimization
- B. Low carbon energy sources (renewable fuels, biofuels, nuclear energy, wind, solar, hydro, geothermal)
- C. Energy storage solutions (e.g., new materials, technologies, processes, recycling)
- D. Decarbonization/electrification of transports
- E. Smart mobility, mobility as a service, digital platforms
- F. Carbon capture, utilization, and storage
- G. Energy efficiency (e.g., buildings, cities, infrastructures, industrial processes) and demand management
- H. Citizen awareness, inclusivity, and behavior in the energy and/or transport sectors
- I. Resilient and sustainable transport infrastructures
- J. Power electronics
- K. (Energy/Transport/Urban) Infrastructure safety, security, resilience
- L. Environmental impacts of energy production
- M. Smart energy grids and “Energy Internet”
- N. Hydrogen economy and related technologies
- O. Smart cities and communities
- P. Energy-water nexus
- Q. Low-carbon district heating/cooling networks
- R. Models and scenarios for a net-zero energy system
- S. ICT technologies, navigation, positioning for mobility
- T. Cooperative, connected and automated mobility

2. Digitalization, Industry, Space, Health and Biotechnologies

- A. Digital biotech, non-animal biotech models
- B. Innovation in teaching, learning and decision-making using AI
- C. Data science; data collection, storage, sharing and analysis; big data
- D. Data spaces and digital ecosystems
- E. Continuum computing, high performance computing, quantum computing
- F. Digital passport and traceability (e.g., textile, food, nutraceuticals, pharma, etc.)
- G. Human-centered digitalization and society; trustworthiness (e.g., AI robustness, explainability, privacy, ethical compliance, transparency, etc.)
- H. AI/Robotics in the agricultural, supply chain, logistics, or construction sector
- I. Augmented humanity, robotics, human-robot collaborations; virtual worlds
- J. Additive manufacturing
- K. Personalized medicine, diagnostics and prognostics
- L. AI and machine learning for drug discovery
- M. Digital twins and adaptive AI
- N. Engineered materials and biomimetics
- O. Industry 5.0, industrial metaverse
- P. Digital trust, cybersecurity and privacy



- Q. Terrestrial and space communication networks
- R. Developments in chips/semiconductors
- S. Space exploration and space economy
- T. Wireless and optical communications
- U. Earth and space observations
- V. AI and machine learning methodologies
- W. Physics-informed AI for design of structures and materials
- X. Advanced driver assistance systems and intelligent transport systems for transport safety

3. Natural Resources, Sustainability, Environment, Food & Agriculture

- A. Industrial symbiosis and cross-sectoral circular economy
- B. Design for recycling, reuse, regeneration, upcycling of products, production systems, constructions and buildings, etc.; systemic design and eco-design
- C. Life cycle assessment; embodied carbon quantification and optimization/reduction in the products or buildings lifecycle
- D. Waste reduction, reuse, valorization, and resource extraction from waste and saline streams
- E. Nature-based and sustainable solutions for ecosystem preservation and restoration, resource management (e.g., water, soil, public space and facilities, etc.), or management of extreme weather conditions
- F. Food security and sustainable agriculture
- G. Forecasting and resilience against natural or man-made disasters
- H. Smart and long-lived materials or machines
- I. Sustainable behaviors at the citizen and /or community-level
- J. Critical raw materials, urban mining and sustainable mining
- K. Biodiversity and pollution control
- L. Resource (e.g., water, energy, etc.) efficiency for AI and computing
- M. Footprint (e.g., resources, land, etc.) of production activities and/or markets
- N. Sustainable communities; sustainable urban planning
- O. Urban and regional planning for sustainable and resilient territories
- P. Peace, justice, human security and development
- Q. Sustainable business models enabled by digitization (product servitization, sharing platforms, etc.)
- R. Atmospheric pollution and air quality
- S. Environmental quality (indoor / outdoor) and user-centered building design
- T. Advanced technologies for indoor air quality and people health
- U. Earth observation for agriculture or sustainable environment
- V. New materials and technologies to improve the performance and durability of the existing building stock
- W. Safety management of built environment
- X. Multi-risk analyses for the natural and built environment

4. Cultural and Natural Heritage

- A. Technology tools for monitoring and conservation of cultural assets (e.g., geomatics, sensors, bio-conservation, etc.)
- B. Digitalization, 3D scanning, virtual reality, gamification in cultural heritage
- C. Accessibility and removal of barriers



- D. Cross-sectoral approach (e.g., humanities, chemistry, mechanics, AI, etc.) applied to cultural heritage
- E. Relationships and integration between urban, peri-urban, non-urban areas
- F. Impacts of climate and extreme events on cultural sites and human settlements; heritage as a tool for climate adaptation
- G. Preservation of oral traditions, technical skills and know-how
- H. Preservation of geological, technological and natural heritage
- I. Solutions for a sustainable, interactive, resilient, inclusive and accessible tourism; virtual tourism
- J. Habitat connectivity, wildlife corridors, protected areas
- K. New technologies for conservation and restoration of tangible cultural heritage (including but not limited to historical buildings)
- L. Structural health monitoring and seismic vulnerabilities of cultural heritage



Bando di Ateneo per progetti di ricerca collaborativa

Art. 1

Finalità

Il presente bando è finalizzato a promuovere la ricerca collaborativa, favorendo la creazione di sinergie tra gruppi di ricerca e dipartimenti. L'iniziativa mira a incentivare la cooperazione interdisciplinare e lo sviluppo di progetti con un elevato potenziale scientifico, tecnologico e applicativo. In particolare, i progetti devono avere le seguenti caratteristiche:

- essere coordinati da personale di ricerca dell'Ateneo nella fase di avvio e consolidamento della loro carriera scientifica;
- avere natura interdisciplinare, vale a dire che attraversino i confini di diversi ambiti di ricerca;
- essere innovativi, prevedendo attività che mirino principalmente a stabilire nuove conoscenze e/o esplorare la fattibilità di una tecnologia, prodotto, processo, servizio o soluzione nuovi o migliorati.
- dimostrare l'impatto sullo sviluppo del settore di ricerca individuato o di quelli adiacenti al di là della durata del finanziamento, nonché porre le basi per la partecipazione a finanziamenti di progetti collaborativi in ambito europeo.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito della strategia dell'Ateneo per il rafforzamento della ricerca e dell'innovazione, contribuendo alla costruzione di un ambiente di lavoro cooperativo e dinamico, capace di attrarre risorse, talenti e opportunità di sviluppo per la comunità accademica. In particolare, attraverso questo bando l'Ateneo intende:

- Stimolare la collaborazione tra ricercatori e gruppi di ricerca per affrontare tematiche complesse con un approccio multidisciplinare e innovativo.
- Promuovere l'integrazione tra diverse aree del sapere, incentivando la creazione di reti di ricerca che possano generare nuove prospettive e metodologie.
- Sostenere progetti con un elevato impatto scientifico e sociale, favorendo ricerche che rispondano a sfide globali e abbiano ricadute significative sulla società, sull'economia e sulle politiche pubbliche.
- Facilitare l'accesso a finanziamenti esterni, fornendo un supporto iniziale per lo sviluppo di idee progettuali che possano evolvere in proposte competitive a livello nazionale e internazionale.
- Favorire la formazione e la crescita di giovani ricercatori, promuovendo il loro coinvolgimento attivo in progetti di ricerca collaborativa.

Art. 2

Requisiti di ammissione del/della Principal Investigator e del partenariato

La proposta viene presentata da un ricercatore o una ricercatrice dell'Ateneo che coordina il progetto e assume il ruolo di Principal Investigator (PI).

La proposta **deve prevedere obbligatoriamente il coinvolgimento di ulteriori 2 partner** tra il personale di ricerca dell'Ateneo **e deve avere una rappresentatività di genere equilibrata**.



Il/La PI e i/le due partner devono inoltre essere appartenenti a 3 diversi Dipartimenti dell'Ateneo.



! Ciascun partenariato non può essere composto da più di un/una professore/professoressa associato/a.

! Nel contesto dell'iniziativa di Ateneo "Bandi interni di ricerca e innovazione", ogni ricercatore/ricercatrice, indipendentemente dal ruolo di PI o partner del team di ricerca, potrà partecipare a una sola proposta di un solo bando.

Il/La PI deve soddisfare tutti i seguenti requisiti:

- i. aver conseguito il primo dottorato di ricerca in data successiva al 1° gennaio 2016¹
- ii. alla data di scadenza del bando, essere in servizio presso il Politecnico di Torino con una posizione a tempo pieno o definito tra le seguenti:
 - professore/professoressa associato/a;
 - ricercatore/ricercatrice di ruolo ai sensi dell'ordinamento antecedente all'entrata in vigore della Legge 240/2010;
 - ricercatore/ricercatrice a tempo determinato Legge 240/10 art. 24 come modificato dall'art. 14, comma 6 – decies del DL 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT – ricercatore/ricercatrice tenure track);
 - ricercatore/ricercatrice a tempo determinato di cui alla lettera a) o b) del comma 3 art.24 della L.240/2010).

I/Le partner devono soddisfare tutti i seguenti requisiti:

- i. aver conseguito il primo dottorato di ricerca in data successiva al 1° gennaio 2016²
- ii. alla data di scadenza del bando, essere in servizio presso il Politecnico di Torino con una posizione a tempo pieno o definito tra le seguenti:
 - professore/professoressa associato/a;
 - ricercatore/ricercatrice di ruolo ai sensi dell'ordinamento antecedente all'entrata in vigore della legge 240/2010;
 - ricercatore/ricercatrice a tempo determinato Legge 240/10 art. 24 come modificato dall'art. 14, comma 6 – decies del DL 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT – ricercatore tenure track);
 - ricercatore/ricercatrice a tempo determinato di cui alla lettera a) o b) del comma 3 art.24 della L.240/2010);
 - assegnista di ricerca; in questo caso il/la responsabile dei fondi a lui/lei assegnati è il/la PI.

¹ Deroghe al requisito sono consentite nei casi di interruzioni di carriera debitamente documentate, verificatesi entro la data di pubblicazione del bando, come di seguito specificate:

- **maternità:** il termine previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è anticipato di 18 mesi per ogni figlio/a nato/a prima o dopo il conseguimento del dottorato;
- **paternità:** il termine previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è anticipato dell'effettiva durata del congedo di paternità fruito per ogni figlio/a nato/a prima o dopo il conseguimento del dottorato;
- **malattia di lunga durata (oltre 90 giorni) o servizio nazionale:** il termine previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è anticipato della durata effettiva dei periodi di congedo documentati per ciascun evento verificatosi dopo il conseguimento del dottorato.

² Si veda nota 1.



⚠ Il personale di ricerca a tempo determinato di cui alla lettera a) del comma 3 art.24 della L.240/2010 attivato su fondi esterni (es. PNRR) è ammissibile purché l'attività di ricerca del/della proponente sia coerente con l'attività di ricerca oggetto del finanziamento esterno (es. PNRR).

Art. 3

Requisiti delle proposte progettuali

3.1. Ambito scientifico

Per essere ammissibile, la proposta deve far riferimento ad uno dei Cluster tematici di ricerca tra quelli riportati nel seguito:

- Energy, Climate, Mobility
- Digitalization, Industry, Space, Health and Biotechnologies
- Natural Resources, Sustainability, Environment, Food & Agriculture
- Cultural and Natural Heritage

3.2 Technology Readiness Level

La proposta deve conseguire risultati di ricerca che a fine progetto ricadano in una finestra di Technology Readiness Level (TRL) tra 3 e 6.

Il TRL indica la metodologia per la valutazione del grado di maturità di una tecnologia, secondo la seguente scala di valori³:

- *TRL 1 — Basic principles observed*
- *TRL 2 — Technology concept formulated*
- *TRL 3 — Experimental proof of concept*
- *TRL 4 — Technology validated in a lab*
- *TRL 5 — Technology validated in a relevant environment (industrially relevant environment in the case of key enabling technologies)*
- *TRL 6 — Technology demonstrated in a relevant environment (industrially relevant environment in the case of key enabling technologies)*
- *TRL 7 — System prototype demonstration in an operational environment*
- *TRL 8 — System complete and qualified*
- *TRL 9 — Actual system proven in an operational environment (competitive manufacturing in the case of key enabling technologies, or in space)*

Art. 4

Finanziamento

Lo stanziamento complessivo reso disponibile per il finanziamento dei progetti oggetto del presente bando è di 450.000€.

³ Fonte: Horizon Europe Work Programme General Annexes B



Il contributo massimo richiedibile per ogni progetto da ciascun PI è di € 90.000, a copertura dei costi elencati all'art. 6.

L'importo del finanziamento sarà riconosciuto sulla base di quanto richiesto dal/dalla PI in fase di candidatura e approvato ai sensi dell'art. 8, nei limiti dello stanziamento complessivo reso disponibile per il finanziamento dei progetti oggetto del presente bando.

L'importo sarà corrisposto secondo quanto specificato all'art. 9 del presente bando.

Art. 5 Durata dei progetti

I progetti devono avere durata di 18 mesi, non estendibili.

La data di avvio ufficiale dei progetti verrà comunicata nel provvedimento di approvazione della graduatoria finale, così come approvata dal Rettore con proprio Decreto al termine del processo di valutazione di cui al successivo art. 8, al più tardi entro il 1° gennaio 2026.

Art. 6 Spese ammissibili

Il finanziamento potrà riguardare unicamente le spese sostenute per le attività progettuali, ricomprese nelle seguenti categorie:

- risorse umane: borse di ricerca e di dottorato (quota parte);
- materiali di consumo e licenze software;
- attrezzature informatiche;
- beni accessori di attrezzature già esistenti;
- affidamento di servizi a soggetti terzi, consulenze e collaborazioni (es. prestazione di servizi tecnico/scientifici, formazione, master);
- comunicazione e promozione (es. pubblicazioni, workshop, seminari, congressi, eventi);
- rimborsi spese (es. missioni).

I progetti non devono beneficiare di finanziamenti concessi a qualsiasi titolo da altri enti, utilizzati per coprire gli stessi costi oggetto del presente finanziamento.

Art. 7 Domanda di partecipazione e documentazione

7.1. Domanda di partecipazione

La domanda, corredata di tutta la documentazione richiesta all'art. 7.2 ("project proposal" e "supporting documents"), deve essere presentata dal/dalla PI, a pena di esclusione, entro il **03/06/2025 alle ore 17:00 CET**, a mezzo dell'applicativo "PITER – Proposte Progetti Finanziati", come da istruzioni indicate all'art. 7.3 e secondo il template reso disponibile nella cartella ["Bandi interni di ricerca e innovazione 2025"](#).



⚠ Come data di presentazione della proposta fa fede la data del caricamento della proposta completa su PITER, inclusi gli allegati, da parte del/della responsabile scientifico (PI).

7.2 Documentazione

1) PROJECT PROPOSAL

La proposta, redatta in lingua inglese, è strutturata con le seguenti componenti:

- **Part A. – Application form:** include sintetiche informazioni sul/sulla PI e sui partner e **l'indicazione di un Cluster principale**, nonché massimo **3 keyword di ricerca** individuate tra quelle elencate nell'allegato 1, facenti parte di almeno due Cluster, di cui una riferita al Cluster principale prescelto (come da art. 3.1) e due a scelta tra quelle disponibili; la durata del progetto; eventuali aspetti etici o di sicurezza.
- **Part B. - Project proposal – Technical description:** contiene la descrizione dettagliata del progetto e comprende le sezioni di seguito elencate.
 - Excellence - include obbligatoriamente:
 - gli obiettivi,
 - lo stato dell'arte,
 - la metodologia della proposta,
 - la gestione dei dati di progetto.
 - Impact - include la narrazione di come i risultati della proposta progettuale avranno impatto scientifico, economico e sociale nel medio e nel lungo termine e le misure per massimizzare l'impatto (*dissemination, exploitation e communication*).
 - Quality and efficiency of the implementation - include obbligatoriamente:
 - la descrizione dei Work Packages (WP)⁴, dei relativi Task e responsabili per l'implementazione delle attività progettuali; PI e partner devono essere leader di almeno 1 WP ciascuno;
 - una tabella con la lista di minimo 1 Milestone⁵;
 - un GANTT chart⁶.
 - Budget

2) SUPPORTING DOCUMENTS

Eventuale documentazione comprovante le deroghe richieste rispetto alla data di conseguimento del primo dottorato di ricerca (allegare copie scansionate dei documenti in formato pdf);

⁴ WORK PACKAGE = Major sub-division of the beneficiaries' project, organising the planned

⁵ "MILESTONE = Control points in the project that help to chart progress. Milestones may correspond to the achievement of a key result, allowing the next phase of the work to begin. They may also be needed at intermediary points so that, if problems have arisen, corrective measures can be taken. A milestone may be a critical decision point in the project where, for example, the consortium must decide which of several technologies to adopt for further development. The achievement of a milestone should be verifiable"

⁶ "GANTT chart = timing of the different work packages and their components"



Non verranno prese in considerazione domande e ogni altro documento che perverrà su supporto cartaceo o con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo o caricate dopo la data di scadenza del bando.

Non verranno inoltre considerati ulteriori documenti allegati alla domanda, oltre a quelli espressamente richiesti, oppure modificati rispetto ai modelli messi a disposizione.

⚠ Il/La PI e i/le partner non dovranno rivelare la propria identità (nomi del personale coinvolto) nella Parte B della proposta al fine di non inficiare la valutazione in modalità *blind*, come da art. 8.2, pena l'esclusione dalla procedura.

7.3 Istruzioni per la compilazione della domanda tramite applicativo PITER

Nell'applicativo "PITER – Proposte Progetti Finanziati" si accede tramite l'indirizzo https://mypoli.polito.it/intra/dotnet/Proposte_Progetti_Finanziati/. Per la compilazione sono da seguire le seguenti indicazioni:

- i. Cliccare "Crea una nuova proposta" e compilare obbligatoriamente i seguenti campi:
 - Responsabile della proposta: indicare il/La PI
 - Titolo proposta
 - Tipo di proposta: indicare "Ricerca d'Ateneo"
 - Programma di finanziamento: indicare "Bando interno"
 - Ente finanziatore: indicare "Ateneo"
 - Bando/Call: indicare "Bando progetti collaborativi 2025"
 - Durata in mesi progetto: 18
 - N° partecipanti: indicare 3
 - Data scadenza bando: indicare 03/06/2025
 - Acronimo proposta
 - Abstract
 - Ruolo dell'Ateneo: indicare "contraente unico"
 - Costo Totale Progetto
 - Costo Tot. Richiesto
 - Costo Totale Progetto per Ateneo
 - Costo Tot. Richiesto da Ateneo
- ii. Cliccare in basso a sinistra "Salva la proposta" (l'applicativo crea la prima parte della proposta e indirizza alla compilazione della seconda)

⚠ L'ID proposta generato dall'applicativo PITER andrà inserito sia nella sezione dedicata della Part A e della Part B che nell'intestazione di ogni pagina della proposta.

- iii. Compilare la sezione "Keywords ERC & Goals (almeno 1 per tipologia)" nei seguenti campi:
 - Keywords ERC
 - Keyword UN Sustainable development Goals



- Keywords di ricerca - massimo 3 individuate tra quelle elencate nell'Allegato 1, facenti parte di almeno due Cluster diversi, di cui una keyword riferita al Cluster principale (da indicare selezionando il Cluster "principale") e le altre a scelta tra quelle disponibili
- iv. Compilare la sezione "Personale e strutture interne coinvolte (un responsabile per struttura)" (ad eccezione del/della partner con eventuale qualifica di assegnista di ricerca):
 - "Personale Interno": inserire il nominativo di ciascun/a partner coinvolto/a (quello relativo al/alla PI viene inserito in automatico)



I/Le partner con qualifica di assegnisti/e di ricerca devono essere inseriti/e nella sezione "Altro Personale interno coinvolto":

- "Personale Interno": inserire il nominativo del/della partner con qualifica di assegnista di ricerca
- "Ruolo": indicare "Componente Gruppo di ricerca"
- v. Compilare la sezione "Documentazione" allegando la documentazione richiesta nell'art. 7.2 ("Project proposal" e "Supporting documents") in formato pdf.

La compilazione deve avvenire come nel seguito:

- Part A. – Application form:
 - nominare il file "Part. A_ID PROPOSTA_ACRONIMO PROPOSTA.pdf";
 - per il caricamento del file dalla tendina selezionare "proposta definitiva".
- Part B. - Project proposal – Technical description:
 - nominare il file "Part. B_ID PROPOSTA_ACRONIMO PROPOSTA.pdf";
 - per il caricamento del file dalla tendina selezionare "proposta definitiva".
- Documentazione comprovante le deroghe rispetto alla data di conseguimento del primo dottorato di ricerca (se applicabile)
 - nominare il file "Deroga_ID PROPOSTA_ACRONIMO PROPOSTA.pdf";
 - per il caricamento del file dalla tendina selezionare "Documentazione di supporto".
- vi. Cliccare in basso a sinistra "Concludi l'attività".

Si procede in seguito con l'iter di approvazione della proposta, come da [Manuale Proposte "PITER Manuale 2023"](#).

Art. 8 Processo di valutazione

Le fasi del processo di valutazione di ciascuna proposta sono le seguenti:

1. Ammissibilità formale
2. Valutazione tecnico-scientifica



8.1. Ammissibilità formale

Alla chiusura del Bando, la Direzione Ricerca, Rapporti con le Imprese e Innovazione (RIMIN) effettua un controllo di ammissibilità formale delle proposte in relazione a:

- rispetto del termine ultimo per la presentazione delle domande indicato all'art. 7.1;
- soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 2;
- soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 3.1;
- completezza di tutte le parti o sezioni indicate all'art. 7.2, inclusi gli allegati.



La mancanza di uno solo di questi requisiti comporta l'esclusione della proposta dalla Valutazione tecnico-scientifica.

Vengono pertanto ammesse alla Valutazione tecnico-scientifica solo le proposte che hanno superato con successo il controllo di Ammissibilità formale.

La Direzione RIMIN stila un elenco delle proposte risultate ammissibili nella fase della valutazione formale e che saranno oggetto di valutazione tecnico-scientifica.

In tale elenco la Direzione RIMIN segnala inoltre le proposte in cui sono presenti una o più risposte affermative ("YES" nella tabella) ai quesiti della Sez. 3 – Ethics and Security Part A al fine di effettuare le verifiche necessarie come da successivo art. 8.2.

8.2. Valutazione tecnico-scientifica e formazione della graduatoria finale

Viene istituito un Comitato Tecnico d'Ateneo presieduto dalla Vicerettrice per l'Innovazione scientifico-tecnologica e composto da 2 docenti con funzioni aggregate a tale ruolo e un/una esperto/a interno/4 in gestione di progetti finanziati.

Per la valutazione di merito tecnico-scientifico, il Comitato Tecnico d'Ateneo si avvale di una Commissione di Valutazione composta da almeno 3 componenti esterni/e all'Ateneo, indipendenti ed esperti/e sui temi di ricerca e innovazione dei Cluster tematici oggetto delle proposte presentate, scelti/e dal Comitato Tecnico d'Ateneo e selezionati da elenchi terzi disponibili. Lo stesso Comitato Tecnico d'Ateneo nel caso di incompatibilità o nel venir meno per qualsiasi altra ragione di uno/a o più esperti/e procederà alla nomina di supplenti.

La procedura di valutazione tecnico-scientifica si svolge in modalità *blind* nelle ulteriori seguenti fasi:

- Fase 1 - Valutazione tecnico-scientifica individuale degli esperti esterni: ciascuna proposta è esaminata da almeno due valutatori/trici della Commissione di Valutazione che analizzeranno la Part. B della proposta;
- Fase 2 - Consensus Meeting: la Commissione di Valutazione si riunisce per operare un confronto tra le valutazioni tecnico-scientifiche, finalizzato al raggiungimento di un consenso unanime espresso nell'Evaluation Summary Report (ESR) in cui attribuire punteggi e commenti per ciascun criterio in base a quanto previsto dall'art. 8.3, compresa una eventuale proposta di riduzione del budget richiesto per proposta nel caso in cui lo stesso venga valutato incongruo rispetto alle attività;



- Fase 3 - Graduatoria: il Comitato Tecnico d'Ateneo esamina gli esiti degli ESR formalizzati dalla Commissione di Valutazione al fine di: a) indicare le proposte non ammesse a finanziamento per merito; b) nei casi in cui ci sia parità di punteggio, verificare la priorità da assegnare così come indicato all'art. 8.3; c) approvare una riduzione del budget richiesto per proposta nel caso in cui la Commissione di Valutazione rilevi incongruità tra attività e costi espressa in commento nell'ESR; d) stilare la graduatoria definitiva delle proposte finanziabili e di quelle in lista di riserva.

Stilata la graduatoria, il Comitato Tecnico d'Ateneo, qualora lo ritenga necessario, sottopone alla valutazione degli Organi di Ateneo competenti le proposte finanziabili che sollevano questioni etiche e/o di sicurezza in base a quanto dichiarato nella Sez. 3 – Ethics and Security Part A. A seguito di questa verifica, il Comitato Tecnico d'Ateneo si riserva eventualmente di richiedere modifiche/integrazioni al progetto e di rivedere la graduatoria.

Gli esiti della valutazione sono approvati dal Rettore che, con proprio Decreto, rende nota la graduatoria finale con evidenziati i progetti finanziati, fino ad esaurimento budget, e indica la data di avvio dei progetti.

La graduatoria finale viene pubblicata nella Intranet di Ateneo nella cartella "[Bandi interni di ricerca e innovazione 2025](#)", con avviso inserito nell'albo ufficiale del Politecnico di Torino, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14.

⚠ A conclusione della procedura di valutazione tecnico-scientifica, le proposte tra quelle vincitrici presentate da personale di ricerca a tempo determinato, il cui contratto preveda un termine antecedente alla data di conclusione del progetto, potranno essere ammesse a finanziamento a fronte dell'impegno da parte del Dipartimento di afferenza a garantire la copertura contrattuale per la residua durata del progetto.



8.3 Criteri di valutazione

La procedura di valutazione tecnico-scientifica delle proposte avviene assegnando punteggi e formulando giudizi sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri di valutazione	Punteggio minimo sufficiente	Punteggio massimo
<u>Eccellenza</u> : Chiarezza e pertinenza degli obiettivi di progetto, innovatività e originalità rispetto allo stato dell'arte, solidità della metodologia rispetto agli obiettivi di progetto, interdisciplinarietà, adeguata considerazione della <i>gender dimension</i> e qualità delle pratiche di data management e open science (ad es. gestione dati FAIR, open access alle pubblicazioni, early access, etc.)	6	10
<u>Impatto</u> : impatto scientifico, economico/tecnologico e sociale sullo sviluppo del settore di ricerca individuato	2	5
<u>Qualità dell'attuazione</u> : appropriatezza della metodologia e del piano di lavoro, congruenza e pertinenza dei costi rispetto alle attività	2	5
Punteggio totale (somma totale dei punteggi assegnati ai tre criteri)	10	20

Il superamento della valutazione tecnico-scientifica della proposta, nonché l'inserimento nella graduatoria, è vincolato a:

- superamento del punteggio minimo sufficiente per ogni criterio;
- ottenimento di un punteggio totale almeno pari a 10.

Il non superamento di uno solo di questi vincoli comporta l'esclusione dal finanziamento.

A parità di punteggio, verrà data priorità in graduatoria alla proposta presentata in riferimento al Cluster per il quale non ci siano altre proposte più alte in graduatoria. In caso di ulteriore parità, priorità verrà data alla proposta che ha ottenuto un punteggio maggiore sul criterio di valutazione "Eccellenza".

Art. 9

Assegnazione ed erogazione del finanziamento

Le risorse verranno rese disponibili dall'Amministrazione Centrale del Politecnico direttamente al Dipartimento di afferenza del/della PI, secondo le seguenti modalità:

- 85% a titolo di anticipo, espletati gli aspetti amministrativi;



- 15% a titolo di saldo, che verrà erogato espletati gli aspetti amministrativi a seguito dell'approvazione da parte del Comitato Tecnico d'Ateneo della Relazione intermedia (si veda art. 10) sullo stato di avanzamento delle attività e delle spese sostenute nel periodo di attività corrispondente.

Il Dipartimento di afferenza del/della PI avrà autonomia di gestione delle risorse assegnate, nel rispetto delle regole definite all'art. 6 del presente bando.

Art. 10 Monitoraggio e revoche

Il/La PI è tenuto a consentire e agevolare l'attività di monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti e delle spese sostenute da parte del Comitato Tecnico d'Ateneo avendo cura di caricare nell'Applicativo d'Ateneo PITER le Relazioni sullo stato di avanzamento delle attività e delle spese e ogni altro materiale venga ritenuto utile.

La Relazione intermedia deve essere prodotta entro 15 giorni dal termine del mese 12 del progetto e deve essere composta da un Report tecnico-scientifico e un Rendiconto delle spese, nei format che saranno resi disponibili. All'interno della Relazione è necessario dare evidenza dell'individuazione di una call di riferimento o dello scouting delle opportunità di finanziamento nell'ambito di un bando europeo di ricerca collaborativo, allegare una lettera di intenti di almeno 2 potenziali partner per dimostrare l'effettivo impegno a presentare la proposta progettuale, inserire le possibili attività di progetto e un cronoprogramma del lavoro di preparazione della proposta. La Relazione deve essere caricata nell'Applicativo d'Ateneo PITER e comunicata via email al Comitato Tecnico d'Ateneo utilizzando l'indirizzo bandinterni.RI@polito.it.

Una Relazione finale, formulata secondo i modelli che saranno resi disponibili, deve altresì essere caricata nell'Applicativo di Ateneo PITER e comunicata via email al Comitato Tecnico di Ateneo utilizzando l'indirizzo bandinterni.RI@polito.it entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto.

In caso di discrepanze rilevate nella Relazione intermedia o finale tra quanto realizzato e quanto previsto nel progetto originario, ad eccezione di quanto previsto al successivo art. 11, il Comitato Tecnico d'Ateneo si riserva di valutare la conseguente riduzione delle risorse assegnate, fino all'eventuale revoca totale del finanziamento.

Art. 11 Variazioni del progetto

Il/La PI può proporre variazioni di tipo tecnico-scientifico e/o del partenariato durante le attività progettuali che dovranno essere comunicate al/alla Responsabile del Procedimento, come individuato nel successivo art. 14, e autorizzate, ove necessario, previo parere del Comitato Tecnico d'Ateneo.

Per presentare formale richiesta di variazione è necessario scrivere all'indirizzo di posta elettronica bandinterni.RI@polito.it



**Politecnico
di Torino**

Nel caso in cui le suddette richieste di variazione non siano considerate compatibili con le finalità del Bando, il Comitato Tecnico d'Ateneo si riserva la facoltà di decidere la revoca parziale o totale del finanziamento.

Art. 12

Proprietà Intellettuale ed Industriale

Tutti i diritti di proprietà industriale e intellettuale sui risultati derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto del presente bando spettano al Politecnico di Torino, fermo restando il riconoscimento dei diritti morali spettanti a ciascun/a inventore/inventrice-autore/autrice ai sensi della vigente normativa.

Art. 13

Contatti

Per i chiarimenti, le persone interessate potranno inviare richieste scritte esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo bandinterni.RI@polito.it.

I suddetti chiarimenti potranno essere richiesti fino al 7° giorno antecedente il termine indicato nel Bando. Le risposte fornite integreranno le prescrizioni del bando e saranno pubblicate come FAQ, in forma anonima, nella Intranet del Politecnico nella cartella "[Bandi interni di ricerca e innovazione 2025](#)".

Art. 14

Responsabile del Procedimento

È designata quale Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti della Legge 241/1990 s.m.i., la Dirigente della Direzione Ricerca, Rapporti con le Imprese e Innovazione (RIMIN).

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679), il trattamento dei dati personali forniti tramite l'istanza di partecipazione al Bando o comunque acquisiti a tal fine dall'Ateneo è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività relative al Bando ed avverrà nel rispetto della succitata normativa e degli obblighi di riservatezza.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e la mancata indicazione preclude la partecipazione al Bando. Alle persone candidate sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento 2016/679.

Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10129 Torino, nella persona del Rettore pro tempore. Il dato di contatto del Titolare è PEC: politecnicoditorino@pec.polito.it. Per ulteriori informazioni e chiarimenti: privacy@polito.it.

La Responsabile della protezione dei dati del Politecnico di Torino è contattabile ai seguenti indirizzi: dpo@polito.it; PEC: dpo@pec.polito.it.



**Politecnico
di Torino**

Art. 16

Pubblicizzazione bando e graduatoria

Il testo del bando sarà pubblicato all'albo ufficiale disponibile sul sito del Politecnico al seguente indirizzo <https://titulus-polito.cineca.it/albo/>.

La graduatoria relativa al presente Bando sarà pubblicata nella Intranet del Politecnico nella cartella "[Bandi interni di ricerca e innovazione 2025](#)" con avviso inserito nell'albo ufficiale dell'Ateneo medesimo. La pubblicazione costituisce comunicazione ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 (Disciplina sul procedimento amministrativo) e del D.Lgs. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo) e ss.mm.ii. dalla data di pubblicazione della graduatoria nell'albo ufficiale decorre il termine per eventuali impugnazioni.



ALLEGATO 1

Cluster e keyword di ricerca

1) Energy, Climate, Mobility

- A. Decentralization of energy systems, synergetic integration of energy systems and multiscale energy optimization
- B. Low carbon energy sources (renewable fuels, biofuels, nuclear energy, wind, solar, hydro, geothermal)
- C. Energy storage solutions (e.g., new materials, technologies, processes, recycling)
- D. Decarbonization/electrification of transports
- E. Smart mobility, mobility as a service, digital platforms
- F. Carbon capture, utilization, and storage
- G. Energy efficiency (e.g., buildings, cities, infrastructures, industrial processes) and demand management
- H. Citizen awareness, inclusivity, and behavior in the energy and/or transport sectors
- I. Resilient and sustainable transport infrastructures
- J. Power electronics
- K. (Energy/Transport/Urban) Infrastructure safety, security, resilience
- L. Environmental impacts of energy production
- M. Smart energy grids and “Energy Internet”
- N. Hydrogen economy and related technologies
- O. Smart cities and communities
- P. Energy-water nexus
- Q. Low-carbon district heating/cooling networks
- R. Models and scenarios for a net-zero energy system
- S. ICT technologies, navigation, positioning for mobility
- T. Cooperative, connected and automated mobility

2) Digitalization, Industry, Space, Health and Biotechnologies

- A. Digital biotech, non-animal biotech models
- B. Innovation in teaching, learning and decision-making using AI
- C. Data science; data collection, storage, sharing and analysis; big data
- D. Data spaces and digital ecosystems
- E. Continuum computing, high performance computing, quantum computing
- F. Digital passport and traceability (e.g., textile, food, nutraceuticals, pharma, etc.)
- G. Human-centered digitalization and society; trustworthiness (e.g., AI robustness, explainability, privacy, ethical compliance, transparency, etc.)
- H. AI/Robotics in the agricultural, supply chain, logistics, or construction sector
- I. Augmented humanity, robotics, human-robot collaborations; virtual worlds
- J. Additive manufacturing
- K. Personalized medicine, diagnostics and prognostics
- L. AI and machine learning for drug discovery
- M. Digital twins and adaptive AI
- N. Engineered materials and biomimetics



- O. Industry 5.0, industrial metaverse
- P. Digital trust, cybersecurity and privacy
- Q. Terrestrial and space communication networks
- R. Developments in chips/semiconductors
- S. Space exploration and space economy
- T. Wireless and optical communications
- U. Earth and space observations
- V. AI and machine learning methodologies
- W. Physics-informed AI for design of structures and materials
- X. Advanced driver assistance systems and intelligent transport systems for transport safety

3) Natural Resources, Sustainability, Environment, Food & Agriculture

- A. Industrial symbiosis and cross-sectoral circular economy
- B. Design for recycling, reuse, regeneration, upcycling of products, production systems, constructions and buildings, etc.; systemic design and eco-design
- C. Life cycle assessment; embodied carbon quantification and optimization/reduction in the products or buildings lifecycle
- D. Waste reduction, reuse, valorization, and resource extraction from waste and saline streams
- E. Nature-based and sustainable solutions for ecosystem preservation and restoration, resource management (e.g., water, soil, public space and facilities, etc.), or management of extreme weather conditions
- F. Food security and sustainable agriculture
- G. Forecasting and resilience against natural or man-made disasters
- H. Smart and long-lived materials or machines
- I. Sustainable behaviors at the citizen and /or community-level
- J. Critical raw materials, urban mining and sustainable mining
- K. Biodiversity and pollution control
- L. Resource (e.g., water, energy, etc.) efficiency for AI and computing
- M. Footprint (e.g., resources, land, etc.) of production activities and/or markets
- N. Sustainable communities; sustainable urban planning
- O. Urban and regional planning for sustainable and resilient territories
- P. Peace, justice, human security and development
- Q. Sustainable business models enabled by digitization (product servitization, sharing platforms, etc.)
- R. Atmospheric pollution and air quality
- S. Environmental quality (indoor / outdoor) and user-centered building design
- T. Advanced technologies for indoor air quality and people health
- U. Earth observation for agriculture or sustainable environment
- V. New materials and technologies to improve the performance and durability of the existing building stock
- W. Safety management of built environment
- X. Multi-risk analyses for the natural and built environment

4) Cultural and Natural Heritage

- A. Technology tools for monitoring and conservation of cultural assets (e.g., geomatics, sensors, bioconservation, etc.)
- B. Digitalization, 3D scanning, virtual reality, gamification in cultural heritage



- C. Accessibility and removal of barriers
- D. Cross-sectoral approach (e.g., humanities, chemistry, mechanics, AI, etc.) applied to cultural heritage
- E. Relationships and integration between urban, peri-urban, non-urban areas
- F. Impacts of climate and extreme events on cultural sites and human settlements; heritage as a tool for climate adaptation
- G. Preservation of oral traditions, technical skills and know-how
- H. Preservation of geological, technological and natural heritage
- I. Solutions for a sustainable, interactive, resilient, inclusive and accessible tourism; virtual tourism
- J. Habitat connectivity, wildlife corridors, protected areas
- K. New technologies for conservation and restoration of tangible cultural heritage (including but not limited to historical buildings)
- L. Structural health monitoring and seismic vulnerabilities of cultural heritage



Bando di Ateneo Tech to Market

Art. 1

Finalità

L'iniziativa è finalizzata a promuovere lo sviluppo di progetti collaborativi, vale a dire in partenariato, che, al termine del percorso, possano raggiungere i requisiti necessari alla sottomissione al bando EIC Transition del III Pillar del Programma Horizon Europe.

A tale fine, gli obiettivi principali dell'iniziativa sono:

- supportare la validazione delle opportunità di mercato di un risultato della ricerca già disponibile e definire una strategia go-to-market;
- rafforzare la strategia di protezione e gestione della proprietà intellettuale ed industriale;
- supportare il rafforzamento delle competenze imprenditoriali del proponente/del team di progetto.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito della strategia dell'Ateneo per il rafforzamento della ricerca e dell'innovazione, contribuendo alla costruzione di un ambiente di lavoro cooperativo e dinamico, capace di attrarre risorse, talenti e opportunità di sviluppo per la comunità accademica.

Art. 2

Requisiti di ammissione del/della Principal Investigator e del partenariato

La proposta deve essere presentata da un ricercatore o una ricercatrice dell'Ateneo che coordina il progetto e assume il ruolo di Principal Investigator (PI).

La proposta può essere presentata da un team (Team Proponente) composto al più da 3 soggetti, il/la PI e uno o due Partner, e deve avere una rappresentatività di genere equilibrata.



Ciascun partenariato non può essere composto da più di un/una professore/professoressa associato/a.



Nel contesto dell'iniziativa di Ateneo "Bandi interni di ricerca e innovazione", ogni ricercatore/ricercatrice, indipendentemente dal ruolo di PI o componente del team di ricerca, potrà partecipare a una sola proposta di un solo bando, pena l'annullamento.

Il/La PI deve soddisfare tutti i seguenti requisiti:

- i. aver conseguito il primo dottorato di ricerca in data successiva al 1° gennaio 2016¹

¹ Derghe al requisito sono consentite nei casi di interruzioni di carriera debitamente documentate, verificatesi entro la data di pubblicazione del bando, come di seguito specificate:



- ii. alla data di scadenza del bando, essere in servizio presso il Politecnico di Torino con una posizione a tempo pieno o definito tra le seguenti:
- professore/professoressa associato/a;
 - ricercatore/ricercatrice di ruolo ai sensi dell'ordinamento antecedente all'entrata in vigore della Legge n. 240/2010;
 - ricercatore/ricercatrice a tempo determinato Legge n. 240/2010 art. 24 come modificato dall'art. 14, comma 6 – decies del DL 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT – ricercatore/ricercatrice tenure track);
 - ricercatore/ricercatrice a tempo determinato di cui alla lettera a) o b) del comma 3 art.24 della Legge n. 240/2010.

I/Le **partner** devono soddisfare tutti i seguenti requisiti:

- i. aver conseguito il primo dottorato di ricerca in data successiva al 1° gennaio 2016²
- ii. alla data di scadenza del bando, essere in servizio presso il Politecnico di Torino con una posizione a tempo pieno o definito tra le seguenti:
- professore/professoressa associato/a;
 - ricercatore/ricercatrice di ruolo ai sensi dell'ordinamento antecedente all'entrata in vigore della Legge n. 240/2010;
 - ricercatore/ricercatrice a tempo determinato Legge n. 240/2010 art. 24 come modificato dall'art. 14, comma 6 – decies del DL 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT – ricercatore/ricercatrice tenure track);
 - ricercatore/ricercatrice a tempo determinato di cui alla lettera a) o b) del comma 3 art.24 della L.240/2010;
 - assegnista di ricerca; in questo caso il/la responsabile dei fondi a lui/lei assegnati è il/la PI.



Il personale di ricerca a tempo determinato di cui alla lettera a) del comma 3 art.24 della L.240/2010 attivato su fondi esterni (es. PNRR) è ammissibile purché l'attività di ricerca del/della proponente sia coerente con l'attività di ricerca oggetto del finanziamento esterno (es. PNRR).

- **maternità:** il termine previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è anticipato di 18 mesi per ogni figlio/a nato/a prima o dopo il conseguimento del dottorato;
- **paternità:** il termine previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è anticipato dell'effettiva durata del congedo di paternità fruito per ogni figlio/a nato/a prima o dopo il conseguimento del dottorato;
- **malattia di lunga durata (oltre 90 giorni) o servizio nazionale:** il termine previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è anticipato della durata effettiva dei periodi di congedo documentati per ciascun evento verificatosi dopo il conseguimento del dottorato.

² Deroghe al requisito sono consentite nei casi di interruzioni di carriera debitamente documentate, verificatesi entro la data di pubblicazione del bando, come di seguito specificate:

- **maternità:** il termine previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è anticipato di 18 mesi per ogni figlio/a nato/a prima o dopo il conseguimento del dottorato;
- **paternità:** il termine previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è anticipato dell'effettiva durata del congedo di paternità fruito per ogni figlio/a nato/a prima o dopo il conseguimento del dottorato;
- **malattia di lunga durata (oltre 90 giorni) o servizio nazionale:** il termine previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è anticipato della durata effettiva dei periodi di congedo documentati per ciascun evento verificatosi dopo il conseguimento del dottorato.



Art. 3

Requisiti delle proposte progettuali

3.1. Ambito scientifico

Per essere ammissibile, la proposta deve essere coerente con la tassonomia prevista dai bandi EIC Transition (https://eic.ec.europa.eu/eic-transition-taxonomy_en):

- Energy, Climate, Mobility
- Digitalization, Industry, Space, Health and Biotechnologies
- Natural Resources, Sustainability, Environment, Food & Agriculture
- Cultural and Natural Heritage

3.2 Technology Readiness Level

In accordo con le finalità del presente bando, sono ammissibili proposte che abbiano come obiettivo finale quello di raggiungere una maturità tecnologica compatibile con i requisiti richiesti per la partecipazione ad un bando EIC Transition, ovvero il raggiungimento a fine progetto di un valore di Technology Readiness Level (TRL) di 3 - 4.

Il TRL indica la metodologia per la valutazione del grado di maturità di una tecnologia, secondo la seguente scala di valori³:

- *TRL 1 — Basic principles observed*
- *TRL 2 — Technology concept formulated*
- *TRL 3 — Experimental proof of concept*
- *TRL 4 — Technology validated in a lab*
- *TRL 5 — Technology validated in a relevant environment (industrially relevant environment in the case of key enabling technologies)*
- *TRL 6 — Technology demonstrated in a relevant environment (industrially relevant environment in the case of key enabling technologies)*
- *TRL 7 — System prototype demonstration in an operational environment*
- *TRL 8 — System complete and qualified*
- *TRL 9 — Actual system proven in an operational environment (competitive manufacturing in the case of key enabling technologies, or in space)*

3.3 Progetti eleggibili

In accordo con le finalità del presente Bando, sarà possibile candidare solamente risultati derivanti da proposte progettuali compatibili con i criteri di eleggibilità del Work Programme EIC 2025, e quindi derivanti da una delle seguenti linee di finanziamento:

- **EIC Pathfinder** (inclusi i progetti finanziati in Horizon 2020 EIC pilot Pathfinder, FET-Open, FET-Proactive, CSA and CSA Lump sum FET Innovation Launchpad);
- **Progetti European Research Council Proof of Concept** finanziati nei programmi Horizon 2020 o Horizon Europe;

³ Horizon Europe Work Programme General Annexes B



- **Research and Innovation Actions** finanziati in risposta a call Horizon 2020 nelle tematiche Societal challenges e Leadership in Industrial Technologies oppure finanziate all'interno del Pillar II Horizon Europe;
- **European Defence Fund (EDF)**, inclusi i progetti di ricerca finanziati sotto Preparatory Action on Defence Research ma solo per proposte focalizzate su applicazioni ad uso civile (incluso dual use).

Nel caso in cui il progetto eleggibile proposto risulti ancora attivo, sarà possibile applicare soltanto se la data di avvio del grant sia antecedente per più di 12 mesi rispetto alla data della cut-off EIC Transition di interesse.

Nel caso in cui il progetto eleggibile proposto risulti invece concluso, la data di conclusione del progetto (cioè la data di fine del grant) deve essere antecedente di non più di 30 mesi dalla data della cut-off dell'EIC Transition di interesse.

Infine, la Proprietà Intellettuale sviluppata all'interno dei progetti eleggibili dovrà essere di titolarità, almeno parziale, dell'Ateneo. Nel caso di contitolarità della Proprietà Intellettuale sulla quale insiste il progetto, si rimanda alle disposizioni previste all'art. 12.

Art. 4

Finanziamento

Lo stanziamento complessivo reso disponibile per il finanziamento dei progetti oggetto del presente bando è di 450.000€.

Il contributo massimo richiedibile per ogni progetto, da ciascun PI, è di € 90.000, a copertura dei costi elencati all'art.6.

L'importo del finanziamento sarà riconosciuto sulla base di quanto richiesto dal/dalla PI in fase di candidatura e approvato ai sensi dell'art.8, nei limiti dello stanziamento complessivo reso disponibile per il finanziamento dei progetti oggetto del presente bando.

L'importo sarà corrisposto secondo quanto specificato all'art. 9 del presente bando.

Art. 5

Durata dei progetti

I progetti devono avere durata di 12 mesi, non estendibili.

La data di avvio ufficiale dei progetti verrà comunicata nel provvedimento di approvazione della graduatoria finale, così come approvata dal Rettore con proprio Decreto al termine del processo di valutazione di cui al successivo art.8, al più tardi entro il 1 gennaio 2026.

Art. 6

Spese ammissibili

Il finanziamento potrà riguardare unicamente le spese sostenute per le attività progettuali, ricomprese nelle seguenti categorie:



- risorse umane: borse di ricerca e di dottorato (quota parte);
- materiali di consumo e licenze software;
- attrezzature informatiche;
- beni accessori di attrezzature già esistenti;
- affidamento di servizi a soggetti terzi, consulenze e collaborazioni (es. prestazione di servizi tecnico/scientifici, formazione, master);
- comunicazione e promozione (es. pubblicazioni, workshop, seminari, congressi, eventi);
- rimborsi spese (es. missioni).

I progetti non devono beneficiare di finanziamenti concessi a qualsiasi titolo da altri enti, utilizzati per coprire gli stessi costi oggetto del presente finanziamento.

Art. 7

Domanda di partecipazione e documentazione

7.1. Domanda di partecipazione

La domanda, corredata di tutta la documentazione richiesta all'art. 7.2 ("project proposal" e "supporting documents"), deve essere presentata dal/dalla PI, a pena di esclusione, entro il 03/06/2025 alle ore 17:00 CET, a mezzo dell'applicativo "PITER – Proposte Progetti Finanziati", come da istruzioni indicate all'art. 7.3 e secondo il template reso disponibile nella cartella "[Bandi interni di ricerca e innovazione 2025](#)".



Come data di presentazione della proposta fa fede la data del caricamento della proposta completa su PITER, inclusi gli allegati, da parte del/della responsabile scientifico/a (PI).

7.2 Documentazione

1) PROJECT PROPOSAL

La proposta, redatta in lingua inglese, è strutturata con le seguenti componenti:

- **Part A. – Application form:** include sintetiche informazioni sul/sulla PI e sugli eventuali Partner e l'indicazione del Cluster, nonché massimo **3 keyword di ricerca** individuate tra quelle elencate nell'allegato 1; la durata del progetto; eventuali aspetti etici o di sicurezza.
- **Part B. - Project proposal – Technical description:** contiene la descrizione dettagliata del progetto e comprende le sezioni elencate di seguito:
 - Excellence: include la descrizione tecnica della soluzione proposta e della sua innovatività nel panorama attuale, insieme alla descrizione dell'azione proposta; include obbligatoriamente:
 - gli obiettivi
 - lo stato dell'arte della tecnologia su cui si basa il progetto,
 - Innovatività e potenziale commerciale della soluzione proposta,
 - le metodologie che si intende utilizzare per raggiungere gli obiettivi



Impact: include la narrazione di come le attività descritte nella proposta avranno impatto sul mercato e sul team proponente, oltre alle azioni messe in campo per incrementarlo. Include obbligatoriamente:

- discussione delle potenzialità della soluzione nel creare o influire su nuovi mercati di rilievo per il contesto europeo
- approfondimento di come le attività descritte possano contribuire a rendere il team e il progetto idonei a futuri investimenti
- coerenza e fattibilità degli obiettivi/KPI in relazione al processo di business development

Quality and efficiency of the implementation: descrive la pianificazione delle risorse e delle azioni previste per il progetto. Include obbligatoriamente:

- la descrizione dei task e dei responsabili all'interno di Work Packages (WP)⁴ per l'implementazione delle attività progettuali
- una tabella con la lista di minimo 2 Milestones⁵
- un GANTT chart⁶.

Technology market analysis. Include un approfondimento dei seguenti punti:

- Stima del time-to-market
- Strategia go-to-market e passaggi necessari per la commercializzazione (es. eventuali certificazioni)
- Valutazione della strategia di tutela della proprietà intellettuale e sua coerenza con l'approccio alla commercializzazione
- Motivazione e volontà del team a procedere nella presentazione di una domanda per EIC Transition

- **Part C. – Budget**

2) SUPPORTING DOCUMENTS

- Copia del progetto finanziato nell'ambito dei programmi EIC Pathfinder, ERC PoC, European Defense Fund oppure finanziato nell'ambito di Horizon 2020 Societal challenges and Leadership in Industrial Technologies e nel secondo pillar di Horizon Europe, nel rispetto dei criteri di eleggibilità riportati

⁴ WORK PACKAGE = Major sub-division of the beneficiaries' project, organising the planned work (Definizione da Glossary del progetto BRIDGE2HE di Horizon Europe)

⁵ "MILESTONE = Control points in the project that help to chart progress. Milestones may correspond to the achievement of a key result, allowing the next phase of the work to begin. They may also be needed at intermediary points so that, if problems have arisen, corrective measures can be taken. A milestone may be a critical decision point in the project where, for example, the consortium must decide which of several technologies to adopt for further development. The achievement of a milestone should be verifiable" (Definizione da Standard Application Form (HE RIA, IA) di Horizon Europe)

⁶ "GANTT chart = timing of the different work packages and their components" (Definizione da Standard Application Form (HE RIA, IA) di Horizon Europe)



nell'EIC Work Programme 2025, che costituiscono requisito necessario per la sottomissione di un progetto EIC Transition.

- Descrizione del background su cui si basa il progetto redatto secondo il format di cui all'allegato 2.
- Nel caso in cui il progetto si basi su titoli di privata esistenti (domande di brevetto, registrazione di software) è necessario allegare ricevuta di avvenuto deposito ricevuta di registrazione.
- Nel caso in cui si proponga l'utilizzo, ai fini del presente progetto e/o della successiva application a un EIC Transition, di risultati in contitolarità con soggetti terzi è necessario allegare una lettera di commitment (allegato 3) attestante la disponibilità dell'ente titolare a negoziare una licenza relativa alla proprietà intellettuale in oggetto, nel caso il progetto risultasse vincitore del finanziamento. Tale documento dovrà essere stipulato entro la data di avvio del progetto pena la decadenza del finanziamento.
- Eventuale documentazione comprovante le deroghe richieste rispetto alla data di conseguimento del primo dottorato di ricerca (allegare copie scansionate dei documenti in formato pdf).

Non verranno prese in considerazione domande e ogni altro documento che perverrà su supporto cartaceo o con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo o caricate dopo la data di scadenza del bando.

Non verranno inoltre considerati ulteriori documenti allegati alla domanda, oltre a quelli espressamente richiesti, oppure modificati rispetto ai modelli messi a disposizione.

7.3 Istruzioni per la compilazione della domanda tramite applicativo PITER

Nell'applicativo "PITER – Proposte Progetti Finanziati" si accede tramite l'indirizzo https://mypoli.polito.it/intra/dotnet/Proposte_Progetti_Finanziati/. Per la compilazione sono da seguire le seguenti indicazioni:

i. Cliccare "Crea una nuova proposta" e compilare obbligatoriamente i seguenti campi:

- Responsabile della proposta: indicare il/la PI
- Titolo proposta
- Tipo di proposta: indicare "Ricerca d'Ateneo"
- Programma di finanziamento: indicare "Bando interno"
- Ente finanziatore: indicare "Ateneo"
- Bando/Call: indicare "Bando progetti Tech to Market 2025"
- Durata in mesi progetto: 12
- N° partecipanti: indicare fino a un massimo di 3
- Data scadenza bando: indicare 03/06/2025
- Acronimo proposta
- Abstract
- Ruolo dell'Ateneo: indicare "contraente unico"
- Costo Totale Progetto



- Costo Tot. Richiesto
- Costo Totale Progetto per Ateneo
- Costo Tot. Richiesto da Ateneo

- ii. Cliccare in basso a sinistra “Salva la proposta” (l’applicativo crea la prima parte della proposta e indirizza alla compilazione della seconda)



L’ID proposta generato dall’applicativo PITER andrà inserito sia nella sezione dedicata della Part A che nell’intestazione di ogni pagina della proposta.

- iii. Compilare la sezione “Keywords ERC & Goals (almeno 1 per tipologia)” obbligatoriamente nei seguenti campi:

- Keywords ERC
- Keyword UN Sustainable development Goals
- Keywords di ricerca - massimo 3 individuate tra quelle elencate nell’Allegato 1, di cui una keyword riferita al Cluster principale (da indicare selezionando il Cluster “principale”)

- iv. Compilare la sezione “Personale e strutture interne coinvolte (un responsabile per struttura)” (ad eccezione del/della partner con eventuale qualifica di assegnista di ricerca):

- “Personale Interno”: inserire il nominativo di ciascun/a partner coinvolto/a (quello relativo al/alla PI viene inserito in automatico)



I/Le partner con qualifica di assegnisti/e di ricerca devono essere inseriti/e nella sezione “Altro Personale interno coinvolto”:

- “Personale Interno”: inserire il nominativo del/della partner con qualifica di assegnista di ricerca
- “Ruolo”: indicare “Componente Gruppo di ricerca”

- v. Compilare la sezione “Documentazione” allegando la documentazione richiesta nell’art. 7.2 (“project proposal” e “supporting documents”) in formato pdf.

La compilazione deve avvenire come nel seguito:

- Documentazione relativa alla proposta di progetto:
 - nominare il file “ID PROPOSTA_ACRONIMO PROPOSTA.pdf”;
 - per il caricamento del file dalla tendina selezionare “proposta definitiva”.
- Documentazione comprovante le deroghe rispetto alla data di conseguimento del primo dottorato di ricerca (se applicabile):



- nominare il file “Deroga_ID PROPOSTA_ACRONIMO PROPOSTA.pdf”;
- per il caricamento del file dalla tendina selezionare “Documentazione di supporto”.

vi. Cliccare in basso a sinistra “Concludi l’attività”.

Si procede in seguito con l’iter di approvazione della proposta, come da [Manuale Proposte “PITER Manuale 2023”](#).

Art. 8

Processo di valutazione

Le fasi del processo di valutazione di ciascuna proposta sono le seguenti:

1. Ammissibilità formale
2. Valutazione tecnico-scientifica

8.1. Ammissibilità formale

Alla chiusura del Bando, la Direzione Ricerca, Rapporti con le Imprese e Innovazione (RIMIN) effettua un controllo di ammissibilità formale delle proposte in relazione a:

- rispetto del termine ultimo per la presentazione delle domande indicato all’art. 7.1;
- soddisfacimento dei requisiti di cui all’art. 2;
- soddisfacimento dei requisiti di cui all’artt. 3.1 e 3.3;
- completezza di tutte le parti o sezioni indicate all’art. 7.2, inclusi gli allegati.



La mancanza di uno solo di questi requisiti comporta l’esclusione della proposta dalla Valutazione tecnico-scientifica.

Vengono pertanto ammesse alla Valutazione tecnico-scientifica solo le proposte che hanno superato con successo il controllo di Ammissibilità formale.

La Direzione RIMIN stila un elenco delle proposte risultate ammissibili nella fase della valutazione formale e che saranno oggetto di Valutazione tecnico-scientifica.

In tale elenco la Direzione RIMIN segnala inoltre le proposte in cui sono presenti una o più risposte affermative (“YES” nella tabella) i quesiti della Sez. 3 – Ethics and Security Part A al fine di effettuare le verifiche necessarie come da successivo art. 8.2.

8.2. Valutazione tecnico-scientifica e formazione della graduatoria finale

Viene istituito un Comitato Tecnico d’Ateneo presieduto dalla Vicerettrice per l’Innovazione scientifico-tecnologica e composto da due docenti con funzioni aggregate a tale ruolo e un/una esperto/a interno/a in gestione di progetti finanziati.



Per la valutazione di merito tecnico-scientifico, il Comitato Tecnico d'Ateneo si avvale di una Commissione di Valutazione composta da almeno tre componenti esterni/e all'Ateneo, indipendenti ed esperti/e sui temi di ricerca e innovazione dei Cluster tematici oggetto delle proposte presentate, scelti/e dal Comitato Tecnico d'Ateneo e selezionati da elenchi terzi disponibili. Lo stesso Comitato Tecnico d'Ateneo nel caso di incompatibilità o nel venir meno per qualsiasi altra ragione di uno/a o più esperti/e procederà alla nomina di supplenti.

La procedura di valutazione tecnico-scientifica si svolge nelle seguenti fasi:

- Fase 1 - Valutazione tecnico-scientifica individuale degli esperti esterni: ciascuna proposta è esaminata da almeno due valutatori/trici della Commissione di Valutazione che analizzeranno la Parte B e la Parte C della proposta.
- Fase 2 - Consensus Meeting: la Commissione di Valutazione si riunisce per operare un confronto tra le valutazioni tecnico-scientifiche, finalizzato al raggiungimento di un consenso unanime espresso nell'Evaluation Summary Report (ESR) in cui attribuire punteggi e commenti per ciascun criterio in base a quanto previsto dall'art. 8.3, compresa una eventuale proposta di riduzione del budget richiesto per proposta nel caso in cui lo stesso venga valutato incongruo rispetto alle attività.
- Fase 3 - Graduatoria: il Comitato Tecnico d'Ateneo esamina gli esiti degli ESR formalizzati dalla Commissione di Valutazione al fine di: a) indicare le proposte non ammesse a finanziamento per merito; b) nei casi in cui ci sia parità di punteggio, verificare la priorità da assegnare così come indicata all'art. 8.3; c) approvare una riduzione del budget richiesto per proposta nel caso in cui la Commissione di Valutazione rilevi incongruità tra attività e costi espressa in commento nell'ESR ; d) stilare la graduatoria definitiva delle proposte finanziabili e di quelle in lista di riserva.

Stilata la graduatoria, il Comitato Tecnico d'Ateneo, qualora lo ritenga necessario, sottopone alla valutazione degli Organi di Ateneo competenti le proposte finanziabili che sollevano questioni etiche e/o di sicurezza in base a quanto dichiarato nella Sez. 3 – Ethics and Security Part A. A seguito di questa verifica, il Comitato Tecnico d'Ateneo si riserva eventualmente di richiedere modifiche/integrazioni al progetto e di rivedere la graduatoria.

Gli esiti della valutazione sono approvati dal Rettore che, con proprio Decreto, rende nota la graduatoria finale con evidenziati i progetti finanziati, fino ad esaurimento del budget, e indica la data di avvio dei progetti.

La graduatoria finale viene pubblicata nella Intranet di Ateneo nella cartella "[Bandi interni di ricerca e innovazione 2025](#)", con avviso inserito nell'albo ufficiale del Politecnico di Torino, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14.



A conclusione della procedura di valutazione tecnico-scientifica, le proposte tra quelle vincitrici, presentate da personale di ricerca a tempo determinato il cui contratto preveda un termine antecedente alla data di conclusione del progetto, potranno essere ammesse a finanziamento a fronte dell'impegno da parte del Dipartimento di afferenza a garantire la copertura contrattuale per la residua durata del progetto.



8.3 Criteri di valutazione

La procedura di valutazione tecnico-scientifica delle proposte avviene assegnando punteggi e formulando giudizi individuali sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri di valutazione	Punteggio Minimo Sufficiente	Punteggio Massimo
1) <u>Partnership e implementazione</u> : qualità del team proponente in riferimento alle competenze e attività previste, rafforzamento delle competenze imprenditoriali del Team Proponente, raggiungimento del TRL idoneo al bando Transition, definizione della strategia di protezione e gestione della Proprietà Intellettuale e Industriale.	6	10
2) <u>Potenzialità del mercato di riferimento</u> : definizione esigenze di mercato, identificazione delle opportunità di crescita e valutazione delle potenzialità di sviluppo	2	5
3) <u>Potenzialità della soluzione tecnologica proposta</u> : validazione del potenziale innovativo e tecnologico della soluzione, analisi comparativa con il benchmark di settore, definizione della strategia go-to-market e dei passaggi necessari alla commercializzazione.	2	5
Punteggio totale (somma totale dei punteggi assegnati ai tre criteri)	10	20

Il superamento della valutazione tecnico-scientifica della proposta, nonché l'inserimento nella graduatoria, è vincolato a:

- superamento del punteggio minimo sufficiente per ogni criterio, pena esclusione dal finanziamento
- ottenimento di un punteggio totale di almeno pari a 10.

A parità di punteggio, la priorità verrà data alla proposta che ha ottenuto un punteggio maggiore sul criterio di valutazione numero 1.

Art. 9



Assegnazione ed erogazione del finanziamento

Le risorse verranno rese disponibili dall'Amministrazione Centrale del Politecnico direttamente al Dipartimento di afferenza del/della PI, secondo le seguenti modalità:

- 85% a titolo di anticipo, espletati gli aspetti amministrativi;
- 15% a titolo di saldo che verrà erogato, espletati gli aspetti amministrativi, a seguito dell'approvazione da parte del Comitato Tecnico d'Ateneo della Relazione intermedia (si veda art. 10) sullo stato di avanzamento delle attività e delle spese sostenute nel periodo di attività corrispondente.

Il Dipartimento di afferenza del/della PI avrà autonomia di gestione delle risorse assegnate, nel rispetto delle regole definite all'art. 6 del presente bando.

Art. 10 Monitoraggio e revoche

Il/La PI è tenuto a consentire e agevolare l'attività di monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti e delle spese sostenute da parte del Comitato Tecnico d'Ateneo avendo cura di caricare nell'Applicativo d'Ateneo PITER le Relazioni sullo stato di avanzamento delle attività e delle spese e ogni altro materiale venga ritenuto utile.

La Relazione intermedia deve essere prodotta entro 15 giorni dal termine del mese 9 del progetto e deve essere composta da un Report tecnico-scientifico e un Rendiconto delle spese, nei format che saranno resi disponibili. All'interno della Relazione verrà richiesto di dare evidenza della preparazione di una proposta progettuale in risposta al bando Horizon Europe EIC Transition, argomentando, secondo quanto sarà specificato nel format, i punti di forza della proposta e il tipo di consorzio. La Relazione deve essere caricata nell'Applicativo d'Ateneo PITER e comunicata via email al Comitato Tecnico d'Ateneo utilizzando l'indirizzo bandinterni.RI@polito.it.

Una Relazione finale, formulata secondo i modelli che saranno resi disponibili, deve altresì essere predisposta, caricata nell'Applicativo di Ateneo PITER e comunicata via email al Comitato Tecnico di Ateneo utilizzando l'indirizzo bandinterni.RI@polito.it entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto.

In caso di discrepanze rilevate nella Relazione intermedia o finale tra quanto realizzato e quanto previsto nel progetto originario, ad eccezione di quanto previsto al successivo art. 11, il Comitato Tecnico d'Ateneo si riserva di valutare la conseguente riduzione delle risorse assegnate, fino all'eventuale revoca totale del finanziamento.

Art. 11 Variazioni del progetto

Il/La PI può proporre variazioni di tipo tecnico-scientifico e/o del partenariato durante le attività progettuali che dovranno essere comunicate al/la Responsabile del Procedimento, come individuato nel successivo art. 14, e autorizzate, ove necessario, previo parere del Comitato Tecnico d'Ateneo.



**Politecnico
di Torino**

Per presentare formale richiesta di variazione è necessario scrivere all'indirizzo di posta elettronica bandinterni.RI@polito.it.

Nel caso in cui le suddette richieste di variazione non siano considerate compatibili con le finalità del Bando, il Comitato Tecnico d'Ateneo si riserva la facoltà di decidere la revoca parziale o totale del finanziamento.

Art. 12

Proprietà Intellettuale ed Industriale

I progetti proposti dovranno avere come obiettivo lo sviluppo di Proprietà Intellettuale derivante da un progetto originario, eleggibile a EIC Transition come definito nel Work Programme EIC 2025.

La Proprietà Intellettuale dovrà essere di titolarità, almeno parziale, dell'Ateneo. Nel caso di contitolarità della Proprietà Intellettuale sulla quale insiste il progetto, il/la PI dovrà attestare la disponibilità del contitolare della Proprietà Intellettuale a negoziare una licenza in favore del Politecnico di Torino tramite la sottoscrizione di un'apposita lettera di commitment. Tale documento dovrà essere stipulato entro la data di avvio del progetto pena la decadenza del finanziamento.

La Proprietà Intellettuale su cui si basa il progetto deve essere descritta nell'Allegato 2 come precisato nell'art. 7.2.

Tutti i diritti di proprietà industriale e intellettuale sui risultati derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto del presente bando spettano al Politecnico di Torino, fermo restando il riconoscimento dei diritti morali spettanti a ciascun/a inventore/inventrice-autore/autrice ai sensi della vigente normativa.

Art. 13

Contatti

Per i chiarimenti, le persone interessate potranno inviare richieste scritte esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo bandinterni.RI@polito.it.

I suddetti chiarimenti potranno essere richiesti fino al 7° giorno antecedente il termine indicato nel Bando. Le risposte fornite integreranno le prescrizioni del bando e saranno pubblicate come FAQ, in forma anonima, nella Intranet del Politecnico nella cartella "[Bandi interni di ricerca e innovazione 2025](#)".

Art. 14

Responsabile del Procedimento

È designata quale responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti della Legge 241/1990 s.m.i., la Dirigente della Direzione Ricerca, Rapporti con le Imprese e Innovazione (RIMIN).

Art. 15



**Politecnico
di Torino**

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679), il trattamento dei dati personali forniti tramite l'istanza di partecipazione al Bando o comunque acquisiti a tal fine dall'Ateneo è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività relative al Bando ed avverrà nel rispetto della succitata normativa e degli obblighi di riservatezza.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e la mancata indicazione preclude la partecipazione al Bando. Alle persone candidate sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento 2016/679.

Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10129 Torino, nella persona del Rettore pro tempore. Il dato di contatto del Titolare è PEC: politecnicoditorino@pec.polito.it. Per ulteriori informazioni e chiarimenti: privacy@polito.it.

La Responsabile della protezione dei dati del Politecnico di Torino è contattabile ai seguenti indirizzi: dpo@polito.it; PEC: dpo@pec.polito.it.

Art. 16

Pubblicizzazione bando e graduatoria

Il testo del bando sarà pubblicato all'albo ufficiale disponibile sul sito del Politecnico al seguente indirizzo <https://titulus-polito.cineca.it/albo/>.

La graduatoria relative al presente Bando saranno pubblicate nella Intranet del Politecnico nella cartella "[Bando di Ateneo per progetti collaborativi](#)" con avviso inserito nell'albo ufficiale dell'Ateneo medesimo. La pubblicazione costituisce comunicazione ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 (Disciplina sul procedimento amministrativo) e del D.Lgs. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo) e ss.mm.ii. dalla data di pubblicazione della graduatoria nell'albo ufficiale decorre il termine per eventuali impugnazioni.



ALLEGATO 1

Cluster e keyword di ricerca

1) Energy, Climate, Mobility

- A. Decentralization of energy systems, synergetic integration of energy systems and multiscale energy optimization
- B. Low carbon energy sources (renewable fuels, biofuels, nuclear energy, wind, solar, hydro, geothermal)
- C. Energy storage solutions (e.g., new materials, technologies, processes, recycling)
- D. Decarbonization/electrification of transports
- E. Smart mobility, mobility as a service, digital platforms
- F. Carbon capture, utilization, and storage
- G. Energy efficiency (e.g., buildings, cities, infrastructures, industrial processes) and demand management
- H. Citizen awareness, inclusivity, and behavior in the energy and/or transport sectors
- I. Resilient and sustainable transport infrastructures
- J. Power electronics
- K. (Energy/Transport/Urban) Infrastructure safety, security, resilience
- L. Environmental impacts of energy production
- M. Smart energy grids and “Energy Internet”
- N. Hydrogen economy and related technologies
- O. Smart cities and communities
- P. Energy-water nexus
- Q. Low-carbon district heating/cooling networks
- R. Models and scenarios for a net-zero energy system
- S. ICT technologies, navigation, positioning for mobility
- T. Cooperative, connected and automated mobility

2) Digitalization, Industry, Space, Health and Biotechnologies

- A. Digital biotech, non-animal biotech models
- B. Innovation in teaching, learning and decision-making using AI
- C. Data science; data collection, storage, sharing and analysis; big data
- D. Data spaces and digital ecosystems
- E. Continuum computing, high performance computing, quantum computing
- F. Digital passport and traceability (e.g., textile, food, nutraceuticals, pharma, etc.)
- G. Human-centered digitalization and society; trustworthiness (e.g., AI robustness, explainability, privacy, ethical compliance, transparency, etc.)
- H. AI/Robotics in the agricultural, supply chain, logistics, or construction sector
- I. Augmented humanity, robotics, human-robot collaborations; virtual worlds
- J. Additive manufacturing
- K. Personalized medicine, diagnostics and prognostics
- L. AI and machine learning for drug discovery
- M. Digital twins and adaptive AI
- N. Engineered materials and biomimetics
- O. Industry 5.0, industrial metaverse



- P. Digital trust, cybersecurity and privacy
- Q. Terrestrial and space communication networks
- R. Developments in chips/semiconductors
- S. Space exploration and space economy
- T. Wireless and optical communications
- U. Earth and space observations
- V. AI and machine learning methodologies
- W. Physics-informed AI for design of structures and materials
- X. Advanced driver assistance systems and intelligent transport systems for transport safety

3) Natural Resources, Sustainability, Environment, Food & Agriculture

- A. Industrial symbiosis and cross-sectoral circular economy
- B. Design for recycling, reuse, regeneration, upcycling of products, production systems, constructions and buildings, etc.; systemic design and eco-design
- C. Life cycle assessment; embodied carbon quantification and optimization/reduction in the products or buildings lifecycle
- D. Waste reduction, reuse, valorization, and resource extraction from waste and saline streams
- E. Nature-based and sustainable solutions for ecosystem preservation and restoration, resource management (e.g., water, soil, public space and facilities, etc.), or management of extreme weather conditions
- F. Food security and sustainable agriculture
- G. Forecasting and resilience against natural or man-made disasters
- H. Smart and long-lived materials or machines
- I. Sustainable behaviors at the citizen and /or community-level
- J. Critical raw materials, urban mining and sustainable mining
- K. Biodiversity and pollution control
- L. Resource (e.g., water, energy, etc.) efficiency for AI and computing
- M. Footprint (e.g., resources, land, etc.) of production activities and/or markets
- N. Sustainable communities; sustainable urban planning
- O. Urban and regional planning for sustainable and resilient territories
- P. Peace, justice, human security and development
- Q. Sustainable business models enabled by digitization (product servitization, sharing platforms, etc.)
- R. Atmospheric pollution and air quality
- S. Environmental quality (indoor / outdoor) and user-centered building design
- T. Advanced technologies for indoor air quality and people health
- U. Earth observation for agriculture or sustainable environment
- V. New materials and technologies to improve the performance and durability of the existing building stock
- W. Safety management of built environment
- X. Multi-risk analyses for the natural and built environment

4) Cultural and Natural Heritage

- A. Technology tools for monitoring and conservation of cultural assets (e.g., geomatics, sensors, bioconservation, etc.)
- B. Digitalization, 3D scanning, virtual reality, gamification in cultural heritage
- C. Accessibility and removal of barriers



- D. Cross-sectoral approach (e.g., humanities, chemistry, mechanics, AI, etc.) applied to cultural heritage
- E. Relationships and integration between urban, peri-urban, non-urban areas
- F. Impacts of climate and extreme events on cultural sites and human settlements; heritage as a tool for climate adaptation
- G. Preservation of oral traditions, technical skills and know-how
- H. Preservation of geological, technological and natural heritage
- I. Solutions for a sustainable, interactive, resilient, inclusive and accessible tourism; virtual tourism
- J. Habitat connectivity, wildlife corridors, protected areas
- K. New technologies for conservation and restoration of tangible cultural heritage (including but not limited to historical buildings)
- L. Structural health monitoring and seismic vulnerabilities of cultural heritage



**Politecnico
di Torino**

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE DI NON SUSSISTENZA DI VINCOLI SUL BACKGROUND UTILIZZATO

Descrizione del background di progetto



**Politecnico
di Torino**

Io sottoscritto Prof....(nome e cognome)....., in qualità di Principal Investigator del Progetto,
dichiaro che le conoscenze di background ivi descritte non sono soggette a vincoli contrattuali con soggetti
terzi.

Data

.....

Firma

.....



**Politecnico
di Torino**



**Politecnico
di Torino**

ALLEGATO 3

LETTERA PROPRIETA' INTELLETTUALE CONTITOLARE

Luogo, data

**Alla cortese attenzione di
Politecnico di Torino**

Nella mia qualità di rappresentante di [Nome dell'istituzione/i co-proprietaria/e dei risultati] in qualità di [coordinatore/partner] del progetto collegato #ACRONIMO, n. #N PROGETTO,

- confermo che [NOME ISTITUZIONE] risulta essere [co-titolare] dei diritti sul/i risultato/i [nome o breve descrizione del/i risultato/i e IP pertinente] prodotto/i nel progetto [progetto Acronimo #numero],

E

- confermo l'impegno a negoziare con il/i richiedente/i della proposta [acronimo della proposta] una licenza relativa a tali risultati della ricerca, compresi i diritti di proprietà intellettuale, ai fini di un futuro sfruttamento commerciale

O

- confermo l'esistenza di accordi necessari tra [NOME DEL CO-TITOLARE DEI DIRITTI] e il/i richiedente/i della proposta [Acronimo della proposta] per commercializzare i risultati [Nome o breve descrizione del/i risultato/i e relativa proprietà intellettuale] derivante dal progetto [Numero progetto Acronimo].

Distinti saluti,

Nome
[ruolo]
[firma]